IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 117. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Lunedì, 29 Aprile 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nella valle del Nilo

Il dispaccio di ieri dal Cairo, annunziante l'occupazione di Wadelai, ecc., per parte del colonnello Colvile, mentre può intendersi per un'azione diretta a sbarrassare quella parte di territorio che si estende al fiume delle Gazzelle infestata dai Madhisti, si riferisce indirettamente anche alle questioni pendenti tra Inghilterra e Francia, oggetto di recenti dichiarazioni dei due Governi ai rispettivi Parlamenti.

Quando l'Inghilterra, dopo aver concluso nel 1890 colla Germania una convenzione determinante la sfera di influenza inglese sull'Alto Nilo, s'intendeva poi nella scorsa estate coll'Italia e collo Stato del Congo per altre delimitazioni, la Francia non solo non riconosceva — come dichiarò il sig. Ribot nella II Sessione al Senato francese — quelle convenzioni; ma inviava sotto gli ordini del comandante Monteil, rinforzi di truppe nell'Alto Ubangi e prendeva altre disposizioni per impedire alle truppe del Congo di occupare il territorio ceduto in enfiteusi dall'Inghilterra a quello Stato, nella regione di Bahr-el-Ghazal, il fiume delle Gazzelle.

Essendo però le truppe dello Stato del Congo superiori per numero e più vicine delle francesi ai punti contestati, onde tardive le disposizioni prese, la diplomazia francese dichiarava di non riconoscere le convenzioni passate tra l'Inghilterra e gli altri Stati rispetto all'Alto Nilo, essendo di mezzo i diritti della Porta.

Trattasi, in omaggio al savio proverbio inglese "*possession is nine tenths of law*", vale a dire che il possesso di fatto di una cosa rappresenta nove decimi del possesso legale, tanto la Francia, quanto l'Inghilterra s'industriarono a creare dei fatti compiuti.

La Francia organizzò la spedizione, così detta scientifica, diretta da Lacosur, che muovendo da Occidente verso le provincie equatoriali avrebbe dovuto spingersi al fiume delle Gazzelle e alla vallata dell'Alto Nilo.

A sua volta l'Inghilterra dava ordine al colonnello Colvile, che si trovava nell'Uganda per ristabilirvi l'ordine, di raccogliere i resti delle truppe di Emin pascià, sparsi nell'Equatoria, e con questa colonna avanzarsi verso la foce del fiume delle Gazzelle a circa 20 miglia geografiche al S. O. di Joschada, che è la chiave della vallata del Nilo, con doppio intento: uno palese, quello di respingere i madhisti da quella zona, uno sottinteso di paralizzare la spedizione francese.

Ora, di questa non si hanno notizie: mentre il telegrafo ci annuncia che la colonna Colvile è quasi giunta alla metà e sta per sloggiare i madhisti dalle sponde del fiume delle Gazzelle. Siccome è generalmente ammesso che tutta la vallata dell'Alto sta in mano di chi ne possiede l'alto corso, si può ritenere come raggiunto lo scopo che si proponeva l'Inghilterra.

Noi non sappiamo se dalla nuova posizione in cui si trova la colonna Colvile, l'Inghilterra pensi ad un'azione combinata da Suakim e Kassala su Kartum e Chartum nel cuore il madhismo e sbarazzare possibilmente il Sudan, e che la semplice occupazione di Bahr-el-Ghazal avrebbe per sè stessa l'efficacia di paralizzare le messe devastatrici dei dervisci, i quali nel vedersi, poco alla volta, chiusi come in salamandra, potrebbero rassegnarsi a deporre le armi.

Questo per la questione in generale.

In quanto poi a quella delle relazioni anglo-francesi nell'Alto Nilo, noi crediamo che una volta che la spedizione Colvile ha creato il fatto compiuto, alla Francia non resti che riconoscerlo e rassegnarvisi.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 27. — All'Ospedale francese ha avuto luogo oggi il pranzo annuale.

L'ambasciatore d'Italia, generale Ferrero, rispondendo ai brindisi fatti al Corpo diplomatico, dichiarò che se la Francia piange le lagrime, la diplomazia ne risparmia molte.

Ringraziò l'Ospedale francese per l'assistenza che vi trovano i malati italiani.

Bevette infine alla direzione dell'Ospedale. Il brindisi dell'Ambasciatore fu accolto con unanimi applausi.

(S) **Parigi**, 28, ore 11,15. — Il matrimonio della principessa Elena di Orléans essendo aggiornato in seguito alla disgrazia accaduta a suo fratello, il duca di Orléans, la principessa partirà il 3 maggio per Lisbona e Siviglia.

(S) **Siviglia**, 28. — Il duca d'Orléans sta meglio, quantunque soffra fortissimi dolori alla gamba ferita.

Albany. — La Camera dei Rappresentanti dello Stato di New-York ha votato una risoluzione invitante il Canadà ad acconsentire alla sua annessione agli Stati Uniti.

Madrid. — L'arciduchessa Elisabetta, madre della Regina Reggente, ha dato 2000 *pesetas* per soccorrere le famiglie dei naufraghi della *Reina Regente*.

8 *App. del Popolo Romano — Ripod. vietata* 8

IVAN TURGHENIEF

Una nidiata di gentiluomini

(Traduzione dal russo).

La zia lo teneva come una bambola, gli diede maestri di ogni specie, e gli scelse per precettore un ex-prete francese, discepolo di J. J. Rousseau, un certo signor Courtin de Vaucelles. Era un uomo fine, abile, insinuante; ella lo qualificava di *fine-fleur* dell'emimigrazione e lui quasi settuagenaria, per ispirare quella *fine-fleur*. Gli lasciò tutto e rese l'anima poco dopo, con le guance coperte di rossetto; terra profumata d'ambra *à la Richelieu*, circondata di moretti, di canini levrieri, di pappagalli orlani, stesa su un lettuccio del tempo di Luigi XV, tenendo in mano una tabacchiera di Pekino. Ella morì abbandonata da suo marito; l'intimante signor Courtin aveva stimato opportuno di ritirarsi a Parigi col danaro di lei.

Ivan aveva diciannove anni quando fu colpito da questo rovescio inatteso. Non volle più restare in casa di sua zia dove, da croie presuntivo, diveniva a un tratto parasita, e neppure a Pietroburgo, ove gli fu subito negato l'accesso nella società in cui era stato educato.

Parigi. — Il *Temps* da Belgrado:

" Corre voce che Carlo Milano partirà per l'estero nei primi della settimana. Si tratta di un viaggio in Italia o di una cura a Carlsbad.

Il padre del Re Alessandro sarebbe dunque assente dall'arrivo della Regina Natalia.

(S) **Londra**, 28, ore 16. — Rustem Pascià, ambasciatore turco, ora alquanto rimesso in salute, ha cominciato a fare delle passeggiate in carrozza.

— La Regina e la Regina Reggente di Olanda si recano a Claremont presso la duchessa di Albany sorella di quest'ultima. La loro visita in Inghilterra avrà carattere strettamente privato.

New-York. — E' arrivato il signor Dupuy Delomme, ministro di Spagna. Egli dice che l'insurrezione di Cuba non presenta gravità.

Algeri. Il governatore generale signor Cambon, è partito per un giro di ispezione a Tlemcen, Orano e Sidi-Bel-Abbes.

Atene. Il signor Bourée, nuovo ministro di Francia, ha presentato al Re le sue credenziali.

LA FINANZA

L'on. Carmine, in un suo accurato studio sulla finanza italiana, che vide testè la luce nella *Rassegna Sociale*, ha ritenuto che il bilancio dell'esercizio prossimo si chiuderà nella migliore ipotesi — data cioè l'approvazione totale dei provvedimenti proposti dall'on. Sonnino — con un disavanzo di 50 milioni, il quale andrà man mano aumentando nei successivi esercizi, fino a toccare la cifra degli 80 milioni al termine del quinquennio.

Stabilito questo punto di partenza, l'on. Carmine ha esaminato gli effetti sul bilancio tanto delle nuove o maggiori imposte già decretate e tanto delle economie effettive già introdotte nei vari servizi dello Stato e ne ha tratto la conclusione che le prime, le tasse, non hanno dato i frutti sperati e che le seconde, le economie, sono riuscite meno che finanziariamente inefficaci; ond'è una pericolosa illusione quella di coloro, i quali persistono a credere che l'assetto finale e stabile del bilancio si possa raggiungere senza il ricorso a più radicali mutamenti, che rifacciano in senso più economico i nostri organismi amministrativi e che proporzionino tutti i fini della nostra politica ai mezzi, dei quali possiamo disporre.

In Sardegna, secondo l'on. Carmine reclama quel *più modesto pieno di case*, per cui si batte tenacemente e gagliardamente da anni l'on. Colombo, fin da quando, nell'aprile del 1892, egli usciva dal gabinetto Di Rudinì, ferito e si era negata la riduzione degli ordini militari con la diminuzione di due Corpi d'armata.

Ma, a differenza del suo collega, l'on. Carmine è stato meno pessimista nel valutare i bisogni dell'erario e meno ingiusto nel giudicare l'opera del ministero.

Non perciò noi possiamo accettare, tuttavia, come dimostrate le sue previsioni, nè sottoscrivere ai suoi giudizi senza largo beneficio di inventario.

I segni di un risveglio economico sono numerosi, sebbene di limitata importanza ancora nei loro effetti finanziari, e l'on. Carmine ha avuto il torto, pare a noi, di non tenerne sufficiente conto e di appoggiare i suoi pronostici sopra uno stato di depressione, che accenna a cessare; laonde le previsioni di un disavanzo crescente di anno in anno, alle quali conviene fare una discreta tara. E' vero che le esigenze del Tesoro aumenteranno negli anni successivi — nè lo ha taciuto l'on. Sonnino nella sua esposizione finanziaria dello scorso dicembre; ma è altrettanto vero che queste esigenze non aumenteranno in quella misura, quale l'on. Carmine presume; ed è, inoltre, verosimile che, e per l'incremento naturale della popolazione e per lo sviluppo normale dell'imposta, ad una parte di coteste esigenze si potrà provvedere con le risorse ordinarie del bilancio.

Ne resterà, nondimeno, una parte, che converrà necessariamente fronteggiare o con imposte o con economie o con provvedimenti delle due specie.

D'accordo, adunque, con l'on. Carmine che il bilancio dovrà essere rinforzato in tempo prossimo — quanto più presto, tanto meglio — ne consentiamo eziandio nella conclusione che le economie, per essere realmente efficaci, devono essere il risultato di modificazioni organiche, saviamente ed opportunamente introdotte nella pubblica azienda, e non soltanto di parziali ritocchi, che disorganizzano i servizi, sconfortano il personale e rendono praticamente effimero il risparmio. Ma l'on. Carmine deve, a sua volta, riconoscere: *primo*, che da questo sano criterio sono stato regolate le parecchie riforme, finora attuate nei servizi dello Stato dal ministero attuale, ed, in ispecie, dagli onorevoli Sonnino, Boselli e Mocenni nelle rispettive amministrazioni; *secondo*, che le riforme organiche radicali e profonde, destinate a mutare faccia all'ordinamento amministrativo di un paese, esigono lunga preparazione ed esercitano sul bilancio un'azione molto lenta, di guisa che anche i benefici finanziari ne sono da principio molto piccoli.

Noi siamo persuasi che l'erario si avvantaggierebbe sensibilmente da una prudente riforma del nostro regime tributario, il quale di fatto applica la progressione in senso inverso ed ha maglie tanto larghe che troppi contribuenti, e spesso i maggiori, vi sfuggono; ma non ci sentiamo l'animo di consigliarla a nessun governo fino a tanto che il bilancio si manticne in sparaggio; imperocchè il primo ed immediato effetto della riforma sarebbe una diminuzione di proventi, alla quale manca la elasticità del bilancio.

Onde ritorniamo al punto di partenza: riformare sì, ma riformare meditatamente, lentamente e non a scopo di pronto beneficio finanziario.

Nè possiamo consentire con l'on. Carmine laddove egli consiglia di proporzionare tutti i fini della nostra politica ai mezzi, dei quali disponiamo, per la ragione che non possiamo la nostra politica meritare il rimprovero, che indirettamente egli le fa di essere troppo grandiosa e, per conseguenza, troppo spendereccia.

Se l'on. Carmine ha inteso alludere alle spese militari, noi gli abbiamo risposto in anticipazione a proposito del discorso Colombo; se ha inteso alludere, invece, ad altri fini, che non riusciamo ad afferrare, attenderemo, per parlarne con cognizione di causa, che egli chiarisca in qualche prossima occasione il suo concetto.

MONTE PENSIONI DEI MAESTRI

La Commissione per il nuovo regolamento ha compiuto ieri il suo lavoro. Si terrà un'ultima adunanza per la forma e l'approvazione definitiva degli articoli. Dopo di che il nuovo regolamento sarà presentato al ministro della pubblica istruzione e inviato al Consiglio di Stato.

La Commissione si è ispirata al criterio d'interpretare la legge con la maggiore larghezza possibile e di giovare ai maestri compatibilmente con gl'interessi e la solidità del Monte, sia nel computo dei servizi utili per la pensione, sia nel renderne sollecita la liquidazione, come pure nel tener conto degli aumenti sessennali.

La Commissione, presieduta dall'on. barone Suardo, conta sette voti, ora composta dei commissari Pognisi, Beretta, Ferracciu, del prof. Arnaldi, del cav. Vendiani, Veniali, Rainaldi, Arbasino, di Donato e dei *segretari* cav. Garbasso e dott. Rizzo.

Credito, industria, commercio

I mercati esteri.

La fiducia di vedér migliorata l'andamento del mercato, in relazione all'andamento delle faccende politiche, non è stata confermata nella settimana passata, nella quale varie cause di malcontento sono venute a turbare gli affari finanziari.

Anche quando pareva che all'isola di Cuba le cose andassero a gonfie vele e quando la stampa europea, che è in voce di riferire l'opinione delle alte sfere politiche, esprimeva la fiducia che le cose si sarebbero accomodate d'amore e d'accordo nell'estremo Oriente, anche allora i mercati finanziari si sono mostrati poco disposti e agitati. Uno, quello di Parigi, si è preoccupato delle sedette del presidente del Consiglio francese a Pietroburgo, delle condizioni del bilancio e di quello che occorre a pareggiarlo.

Quello di Londra, che è il più calmo e sostenuto, ha avuto anch'esso una qualche scossa nel gruppo minerario per larghe realizzazioni. Quello di Vienna ha avuto dei momenti di malumore, comunicatosi subito al fratello siamese di Berlino: perchè il governo ha fatto sapere che la tanto attesa operazione di riscatto delle ferrovie non può essere conclusa per adesso.

Da tutte queste contrarietà è venuto nella speculazione un vivo desiderio di realizzare e le vendite sono piovute abbondantemente e i prezzi sono indebolirti. Questo desiderio di chiudere i conti dimostra che la speculazione non si sente troppo forte e non ha molta fiducia nella forza o nella buona volontà dei dirigenti del mercato finanziario, i quali, assistendo impassibili al ribasso avvenuto dai più alti prezzi, hanno fatto pensare agli operatori che sulla più bassa da sperare sull'alto dei grossi.

Il caro prezzo dei riporti ha lasciato una certa preoccupazione nella speculazione che ha avuto anche in esso un segno del malcontento dei dirigenti del mercato. E non manca chi, andando ancora più in là, ha tratto dall'alto prezzo dei riporti la convinzione che il ribasso fino almeno ad un certo segno, sia voluto dalla stessa alta banca desiderosa di alleggerire il mercato che si mostra incapace a muoversi.

Ma la pesantezza della prima parte della settimana era stata limitata e il danno nei prezzi era stato insignificante, tanto che avevano potuto facilmente essere riparato. I nostri telegrammi parigini ci hanno fatto sapere che il credito fondiario di Francia era intervenuto per sostenere i prezzi nell'intendimento di preparare meglio il terreno per la emissione dei suoi buoni. Questa massa del grande Istituto aveva prodotto l'effetto desiderato, giacchè i prezzi erano ristabiliti.

Tutto faceva credere che la settimana sarebbe finita brillantemente in grazia appunto dell'appoggio del Credito Fondiario e dell'impressione che avrebbe prodotto sugli operatori l'esito della emissione.

Ma un nuovo disinganno attendeva il mercato che è stato bruscamente colpito da nuove e allarmanti notizie circa le faccende giapponesi, e dalla voce divulgata di un esito sfavorevole della emissione dei buoni fondiari.

Sulla prima non vogliamo credere che esse non rispecchino la realtà delle cose perchè ci sembra poco credibile che le potenze europee, che hanno superato altre prove più ardue, vogliano compromettere la pace per la guerra giapponese. In un verso o nell'altro questa dovrà cessare appianata senza che abbiano a succedere complicazioni e conflitti.

Ma è certo intanto che la questione viene in mal punto perchè trova i mercati finanziari per altre ragioni inquieti, e quindi, disposti a dare corpo alle ombre e ai fantasmi.

Quanto all'insuccesso della sottoscrizione alle obbligazioni fondiarie non vi ha dubbio che, se esso confermato, avrebbe conseguenze gravi pel mercato francese, giacchè il Credito fondiario è un Istituto che gode grandi simpatie ed è ritenuto come uno dei più poderosi puntelli del mercato parigino.

Prima però di fare giudizi sull'andamento avvenire di esso e degli altri, gioverà vedere quale sarà l'esito della prossima liquidazione mensile, la quale, dopo le variazioni avvenute, avrà certo un'importanza eccezionale.

Rendita e valori italiani.

Dopo avere assistito alla corrente contraria con una fermezza confortante, la rendita italiana e stata da essa trascinata con le altre, ma meno delle altre, nella discesa ed ha finito con una perdita non indifferente. Ecco i prezzi da una chiusura all'altra:

			Differenze
Parigi	da 87,85	a 87,12	— 0,73
Londra	„ 87 3/8	„ 86 1/2	— 7/8
Berlino	„ 88,10	„ 86,70	— 1,40

Quanti giudicano senza spirito di parte e senza preconcetti, vedranno che la rendita italiana, pur segnando la corrente, fa conservato una posizione onorevole, la quale dimostra che non è vera nutta meno ad essa la fiducia del pubblico, quella fiducia che è stata rappresentata dall'opera saggia del ministero e dal risultati che se ne sono già ottenuti.

Del resto non è possibile pretendere che la rendita italiana si mantenga immune a sentimenti ai mercati stranieri, quando le rendite francesi, nuove, spagnuole ribassano, quando tutto l'andamento è sfavorevole. Ricordiamoci del passato e vedremo che anche nel ribasso presente la rendita italiana da prova di fermezza e di resistenza.

I valori italiani sono stati poco trattati, ciò che, in fondo, è un bene, giacchè si sono evitate le oscillazioni troppo brusche che l'andamento dei mercati stranieri avrebbe prodotto e che i nostri non sono in grado di sopportare.

E finchè la situazione non si rischiara, è bene che il nostro mercato rimanga calmo e inattivo. Facendo noco eviteri il pericolo di far male, tanto più che gli affari sono scarsi e non incoraggianti. Per camminare senza pericolo di incianpare e di cadere, il nostro mercato ha bisogno, come i banchi, che la strada sia piana e ognubbra da ostacoli.

Quando questi saranno tolti di mezzo, il mercato, se avrà avuto giudizio, potrà camminare di nuovo e andare anche, col tempo, lontano. Valori buoni non mancano in Italia, dove non sono poche le aziende bene amministrate e prudenti.

Ma affinchè chi ha denari si decida ad impiegarli nei titoli, è necessario che veda questi sottratti al giuoco sfrenato della speculazione.

Le Meridionali oscillano da 662 a 661; le Mediterranee da 496 a 495. Le azioni della Banca d'Italia sono piuttosto migliorate dopo la chiarata del versamento fissato pel giorno 5 dicembre.

Tra i valori locali troviamo l'Acqua Marcia che è variata da 1238 a 1236; il Gas da 817 a 816; gli Omnibus, sempre ben voduti dalla speculazione e dal capitale, da 194 a 195,50; le condotte deboli da 167 a 159.

Mercato monetario.

In vista della emissione del Credito Fondiario il denaro è stato meno abbondante a Parigi, perchè molti capitalisti hanno tenuto il denaro in serbo per la sottoscrizione. Lo sconto libero si è aggirato intorno a 1 3/4, come a Londra.

A Londra invece il denaro è stato più abbondante, tanto che l'interesse sui prestiti brevi non ha ecceduto il 2 per cento, mentre lo sconto è rimasto al disotto di uno per cento. La situazione della Banca d'Inghilterra è sempre favorevole e tutto fa credere che le condizioni del mercato monetario inglese resteranno quali sono presentemente.

Da noi, secondo il solito, domanda di denaro molto scarsa. Lo sconto libero è su pp' al disotto del 4 0/0. Le Banche di emissione hanno largo disponibilità e hanno deciso di ribassare a un per cento l'interesse sui conti correnti.

Mercato austro-ungarico.

(N) **Vienna**, 27, mattina — Le dichiarazioni del governo sul rinvio del riscatto ebbero per effetto un ribasso immediato e fortissimo sui valori ferroviari. Mentre le azioni della Staatsbahn e della Nordwestbahn cedevano da 454 fiorini a 434 e da 309 a 296, perdendo soltanto parte del terreno guadagnato in precedenza, le Lombarde cadevano da 111 a 104 3/4, corso inferiore a quello che avevano prima che di riscatto si parlasse.

Ad inebolire la tendenza del mercato in generale contribuì la scarsezza di denaro pei riporti, sui quali si pagò da 7 fino a 14 e perfino 25 0/0 per certi valori. Però in azioni delle banche locali si mantennero abbastanza sostenute; i valori internazionali perdettero qualche fiorino.

Appena finita la settimana e cessati i realizzi di due grandi speculatori, vi fu una leggera ripresa che si sarebbe tradotta in rialzo se non si fosse di fronte alla liquidazione e alle solite preoccupazioni del 1° maggio.

La pubblicazione del bilancio dalla " Staatsbahn „ convinse la speculazione della realtà delle affermazioni del ministro del commercio, confermate dal ministro delle finanze, Pisacr, alla Camera. Il bilancio difatti dimostra che più tu Stato aspetterà e più caro dovrà pagare il riscatto, dato il movimento ascendente degli introiti. Intanto gli azionisti avranno un dividendo di 33 franchi, mentre i più ottimisti non ne prevedevano che 32 1/2.

I valori ungheresi, specie industriali, chiudono in rialso.

ARMI ED ARMATI

Italia.

La nuova divisa della fanteria.

Ecco le modificazioni più salienti in rapporto alla divisa attuale:

Cappello — Due tipi — di feltro floscì con fascia di pelle nera; uno con coccarda, penna e trofeo di metallo bianco a sinistra e sopra la coccarda — Sottogola uguale a quello in uso; l'altro tipo è più rigido ma sempre floscio, con trofeo di panno rosso e numero del reggimento bianco.

In tutti due i tipi i distintivi sono posti come quelli degli alpini sotto la penna.

Cappello da ufficiale — Analogo al tipo con trofeo in metallo, coccarda sotto il trofeo ed i distintivi sotto la penna e la fascia di cuoio lucido.

Tutti questi cappelli sono leggieri e comodi — solla possizione a terra la visiera floscia favorisce il puntamento.

Zaino — del cuoio solito con pelo senza asticella — di minori dimensioni per lasciar libero il movimento della braccia, è collocato in modo con una cinghia di riparto che si adibbia sulla costola superiore dello zaino per sollevare lo spallaccio di impedire che lo zaino pesi sulla spina dorsale.

Lo zaino pieno pesa chi. 3,250 meno dell'attuale; cioè 1 chilogramma e 250 grammi di differenza nello zaino ridotto e ch. 2,350 per la riduzione dei bastoni, sostituzione dell'antico gamellino alla gavetta Ricotti, e per aver tolto le cartuccie dallo zaino.

Nel primo tipo questo zaino posava sei chilogrammi meno dell'attuale, perchè si era soppressa la tenda di tela, la borsa di pulizia, la spazzola e la scatola del rancio per la pulizia personale i soldati formavano gruppi di tre. Ma la commissione dei generali non accettò questa riduzione di corredo.

Il bastone ridotto a m. 1,40 è lungo 4 pezzi, mentre quello di prima era in tre pezzi.

I vantaggi di questo zaino sono:

1. Il soldato può montare e scendere dai vagoni della ferrovia colla zaino in spalla.

2. Lo zaino essendo privo di asticelle resta avvitato il male che l'asticella inferiore fa alla schiena.

3. La lascia libero il movimento delle braccia.

4. E' meno facile a deteriorarsi per la soppressione delle asticelle che si spessavano.

Il peso soppresso nello zaino è rappresentato dalle cartuccie nella massima parte, le quali sono state allogate in una *cartuccieria di riserva* saudata sulle reni. La quale si porta infilata al cinturino ed è serretta da cinghie.

La cartuccieria di riserva dietro le reni contiene 72 cartuccie, si apre in fuori; così che la mano destra e sinistra possono togliere le cartuccie senza smuovere le cartuccie, le quali sono collocate in modo da facilitare la posizione di *a-terra*, senza urtare nel lombo inferiore dello zaino.

Il gamellino si porta come prima.

La tenda della fanteria portare prima arrotolata sulla parte superiore dello zaino ora si porta attorno allo zaino come i bersaglieri.

Il coppetto non si sfaldella più.

Le giberne devono essere di smodata. Si aprono superiormente, sono di cuoio annerito, ogni scompartimento contiene un pacchetto di tre cartucteri (18 cartucce).

In complesso la dotazione delle munizioni nelle cartuccie è di 144 cartucce.

Queste cartuccie sono sostenute da due cinghie attaccate alle giberne davanti; le quali appoggiano sulle spalle e si incrociano sul dosso andando ad affibbiarsi alle cartuccierie di riserva. Così le giberne restano fermo da contrapposo alle posteriori.

La smodatura delle giberne impedisce che sia schiacciato l'addome come succede colle giberne rettilinee e di dietro impedisce lo fiaccatore nella spina dorsale.

Ghibbo di panno uguale a quello attuale con portamani in panno nero rifettati in rosso: controspallino come prima fissato in rosso col numero del reggimento.

In un momento migliore egli non si sarebbe fosse neppur occupato di una faccenda di così poco importanza, ma da molto tempo era in collera col figlio e afferrò con piacere l'occasione di umiliare l'elegante filosofo.

In casa si scatenò una vera tempesta di gridi e di minacce; Malania fu rinchiusa e Ivan Potrovitch dovette comparire dinnanzi a suo padre.

Anna Pavlovna accorse a quel rumore e cercò di calmare il marito, ma egli non ascoltava più nulla.

Si gettò sul figlio come un uccello di preda, rimproverandogli la sua immoralità, la sua incredulità, la sua ipocrisia.

L'occasione era troppo bella per non riversare su Ivan tutta la collera ammassata da tanto tempo nel cuore contro la principessa Koubensky.

Lo coprì d'improperii e Ivan Petrovitch da principio si domandò se taceque, ma quando suo padre lo minacciò di una punizione infamante, non si rosse più.

Ah! — pensò egli — quel miserabile di Dèderes è di nuovo in ballo e il momento di servirsene; sapendolo che rimarrete shalordito.

E subito, con voce tranquilla o misurata, benchè tremasse internamente, disse a suo padre che aveva torto di accusarlo d'immoralità; che non voleva negare la sua colpa, ma che era pronto a ripararla, tanto più sostendendosperare a ogni pregiudizio; insomma che era pronto a sposare Malania.

L'avarizia pure orale stata trasmessa dalla donna.

Inoltre lo lavidiava, perchè era bene educato, parlava bene francese con l'accento parigino e lei poteva appena pronunziare *bonjour* e *comment vous portez-vous?*

E' vero che i genitori non ne sapevano neppur altrettanto, ma che cosa le importava? Ivan non sapeva come cacciare la tristezza a la noia.

Passò un anno in campagna, ma gli parve che avesse la durata di dieci.

Non trovava un po' di distradone altro che presso sua madre, passando ore e ore in quel quartiere basso e piccolo, ascoltando il ciarlio di lei e mangiando dolci.

Fra le serve di Anna Pavlovna vi era una ragazza molto bellina, dagli occhi dolci e puri, dai tratti fini; si chiamava Malania ed era savia e modesta.

Ella piacque subito a Ivan Petrovith, il quale presto se ne innamorò. Il contegno timido, le riposte modeste, la voce dolce, il tenere sorriso di lei, lo avevano sedotto; tutti i giorni gli parova più cadere.

Dal canto suo ella si attaccò a Ivan Petrovitch, con tutta la forza dell'anima, lo amò come le ragazze russe sanno amare e si dette a lui.

Nessun mistero può essere lungamente ignorato nella casa di un signore del villaggio; ognuno fu presto informato dei rapporti dei padroncino con Malania e la notizia giunse anche agli orecchi di Pietro Andreivitch.

Pietro Andreivitch non s'ingannava; Voltaire e Diderot ricupirano infatti la testa di suo figlio e non loro soli, ma anche Rousseau, Raynal, Helvétius e consorti, ma non ricupirano altro che la testa di lui.

Il suo precettore, l'ex-prete, l'enciclopedista, erasi limitato a versare in massa sul suo alunno tutta la scienza del XVIII secolo.

Ivan dunque aveva tutto penetrato di quello spirito, che rimaneva in lui senza mescolarsi al sangue, senza penetrare nell'anima, senza produrre forti convinzioni....

Del resto, quali convinzioni si potevano esigere da un giovane, che viveva cinquant'anni fa, quando neppure al giorno d'oggi siamo riusciti ad averne?

La presenza d'Ivan Petrovitch turbava i visitatori della casa paterna.

Egli li disprezzava; essi lo temevano. Non era riuscito neppure a fare amicizia con sua sorella, che aveva dieci anni più di lui.

Quella Glafyra era un essere strano.

Brutta, gobba, magra, con due grandi occhi severi e una bocca dalle labbra sottili e chiuse, rammentava nel viso, nella voce, nelle mosse rapido e agraziato, la nonna zingara.

Ostinata e dominatrice, non aveva mai voluto sentire parlare di matrimonio.

Il ritorno d'Ivan Petrovitch non le fece alcun piacere; perchè fintantochè egli stava dalla sia, principessa Koubensky, ella poteva sperare di dirigere con lui l'orditi paterna.

Antore Prezzi

A Felici 0 50
G. Fabbri 0 75
Mons. Grassi-Lo 75
E. Levi 0 50

V. Pappalava 0 75
G. Curli 0 20
W. Caragnani 0 75

A. Quarta 2 50
L. De Matheis 0 75
R. Mariano 1 50
P. B. Spila 2 —

M. Di Gisira 1 —
Mastropasqua 0 60
E. Ferri 0 20
Adamo e Vocca 0 75
L. Ed. Sassoli 0 75

200 fotografie i-
rici, prese dal ve-
stumi, passaggi
a. Estremo Orien-
PopoloRomano. „

MANO

portano al
ntenenti va-
ondenze da
ate di riti-
ia.
amministra-
inutili re-

razione.

e anticipato.

ARSI

sine. Appartamento o
nobile con buona
famiglia. Via Merceda
E. Postai. 277
ngamente mobilia-
ezzo ammobiliato
a splendida, palazzo
Interno 10, dalle 10 a
278
ato mobiliato, esposto
Verno. Per chiarimenti
di Tempio della Pace,
e Alessandrina. „
284
volendo camera sola,
ente mobiliata,
Palermo N. 41 piano 2
300
re per un signore se-
ensione in Via Barac-
alle 14 fig. Rivolgere
ore 2 p. 302
esposta, affittasi pen-
piccola e civile fami-
ercanzie porta a porta
306
matrimoniali, vendonsi
esposte a mezzanine
cia e buona famiglia
307
vero camera sola beh
ilita presso famiglia
sone. Via Propaganda
295
LIATO di 4 cam-
ra, in casamo-
olaine Macello Pu-
interno 7, scala sinistra
295

denze
a in più cent. 5

ole nel recinto felice-
Per mie ragioni per
24 A. „ 297
rnale operaio ogni
altro mestre. Impos-
che adorera stera-
potrà rivedere subito
298
subito grande potenza
COURTIX. „ 297

(Dispacci per telegrafo e Corrispondenze particolari)

Genova, 28 e 29. — Compiuta la visita alle Accademie militari della Marina, Morin, reduce da Sanremo si è recato a Spezia per la consueta ispezione.

Allo spettacolo di gala, al nostro Comunale, presenti di elegantissime signore, il Ministro fu salutato con entusiasmo e si trattenne a lungo ad ascoltare quel delizioso pezzo musicale. Stamane l'on. Morin visitò le casse. Egli si è mostrato soddisfattissimo dei nostri stabilimenti industriali e della grande capitalità della cittadinanza genovese. Tutto ciò deve accompagnare i Sovrani a Venezia.

Vercelli, 28, ore 16,30 — Oggi nel nostro Duomo col concorso di vario rappresentanze cattoliche e una folla straordinaria venne consacrato monsignor Mattia Visario, nominato nell'ultimo Concistoro vescovo di Saluzzo.

Pontificava il nostro Arcivescovo mons. Pampirio, assistito dai vescovi di Como e di Novara.

Ferrara, 28, ore 14,30 — Stamane nella Metropolitana ebbe luogo la solenne consacrazione a vescovo di monsig. Enrico Grasioli. Pontificava S. E. cardinale Mariani assistito dai vescovi di Osimo e Cingoli e di Rodigoli.

Lugo, 27 — Anche da noi fu commemorato il centenario del Tasso. Assistevano tutti i professori dagl'istituti locali, le autorità cittadine e l'ufficialità con molte signore e signorine.

Il discorso fu detto dal valente dottor Giuseppe Lisio, un giovane professore abruzzese, che si fece ammirare per coltura, ricchezza d'immagini e per forma eletta.

La cerimonia riuscì dignitosa e animata.

Livorno, 28, ore 16,30 — Domani in una riunione plenaria di questi consiglieri sarà approvata la seguente lista, per la Giunta, che si può considerare definitiva.

A sindaco: il cav. Roselino Orlando, ad assessori i signori Lasselli, Cordano, Cecchi, Dalgas, Fortini, Janer, Micalief, e prof. Targioni-Tozzetti.

Cagliari, 28, ore 11,50. — Ieri alle tre i R.R. Carabinieri d'Iglesias procedevano all'arresto del latitante Cotza, ritenuto per l'altro latitante, assai più pericoloso, Serra. Ne nacque un conflitto, riguardo i particolari, ma disgraziatamente il brigadiere Oppo e il carabiniere Schirru avendo dovuto far fuoco, il loro compagno, il carabiniere Lombardi, che si trovava appostato in altro luogo, rimase ferito da un colpo a mitraglia alla coscia sinistra e ne avrà per dopo mesi, nonostante le pronte e amorose cure apprestategli col mezzi disponibili.

Il Lombardi è figliuolo ora retire di Serre, distretto di Campagna.

Genova, 28. — Nel ridotto del teatro Carlo Felice, coll'intervento delle autorità, delle notabilità e di molti invitati, è stata inaugurata la fiera di beneficenza per le Missioni dell'Eritrea.

Ai banchi della vendita stanno numerose signore.

Milano, 28, ore 17. — Il teatro Alhambra era oggi stipato per la conferenza dell'on. Bovio, il quale venne presentato all'uditorio plaudente insieme al professor Enrico Nerlich, ottimo amico di Odessa pure per tenere una conferenza per la propaganda della pace.

L'on. Bovio fu accoltissimo, giacchè, abbandonando le astruserie filosofiche, si compiacque di svolgere il proprio concetto sotto una forma semplice e comprensibile.

Ricordò ricordando che il primo libro confutante le idee sulla necessità della guerra fu del frate italiano Appiano Buonafede.

Dimostrò che le temute coalisioni di razza anzichè addarre alle guerre più sterminatrici le diradano, poichè provocano quelle federazioni di razza sulle quali starà l'istituto interfederale per l'arbitrato. Questo non arresterà le lotte, ma le trasformerà in mezzi di miglioramento umano.

L'on. Bovio fece applaudita conferenza.

Domani verrà offerto a lui e al Norikow un banchetto di 200 coperti.

— La partenza nel pomeriggio di ieri, qui appena avvertita, danneggiò gravemente le campagne del Varesotto.

Macerata, 28, ore 18,17.— Oggi ebbero luogo il fiera al piccione con grande concorso e gara antimalarica e la bombola di 5000 lire senza incidenti. Stasera illuminazione fantastica del largo Cairoli, concerti sulle piazze e serata di gala al teatro. Ordine perfetto.

(S) Acqui, 28 — L'on. ministro Saracco è giunto oggi e vi rechera domani al Alessandria per presiedere il Consiglio provinciale, partendo la sera stessa per Roma.

Per il II centenario di Torquato Tasso.

Sorrento, 28. — Rimane ancorata in queste acque soltanto la R. nave *Partenope*.

Oggi ha luogo lo scoprimento di una lapide sulla casa di Cornelio Tasso e di un'altra sulla casa di Torquato Tasso con discorsi del Procuratore generale Garzilio.

Domenica arrà luogo una conferenza tassesca, nella quale pronunceranno discorsi l'on. Bonghi ed il romanziere americano Crawford.

(S) Acireale, 28. — Stamane, coll'intervento delle autorità, dei sodalizi e della musica, è stato commemorato nell'aula municipale il 3° centenario della morte di Torquato Tasso.

(S) Parigi, 28 — La Società dell'Unione latina ha celebrato stamane, alla Sorbona, il terzo centenario della morte di Torquato Tasso, sotto la presidenza d'onore dell'accademico Caprera e la presidenza effettiva del presidente della Società degli studi italiani, Dejob.

Vi assisteva l'ambasciatore italiano, conte Tornielli.

Sono stati pronunziati numerosi discorsi e lette alcune poesie in onore di Torquato Tasso, specialmente da Dejob e da Rodocanachi.

Il marchese Castrone, vice-presidente della Lega franco-italiana, ringraziò il conte Tornielli di avere assistito alla cerimonia.

E stato spedito l'inviato il seguente telegramma al Sindaco di Roma:

L'Unione latina si associa all' omaggio reso da Roma al grande poeta ed invia l' espressione della sua simpatia. »

Esposizione zootecnica di Torino

Le misure contro la mortalità del bestiame.

Torino, 27. — Coll'intervento delle autorità fu inaugurata l'esposizione zootecnica.

Il concorso è riuscito numerosissimo e importante specialmente per i cavalli. Vorrebbe però che per la immunizzazione completa, forte e duratura per imprimere i caratteri dell'immunità ai prodotti. Così egli la pecore destinate alla riproduzione anche oppost ai danni prodotti dal carbonchio e vincere talune difficoltà pratiche che si presentano talvolta nell'stituzione pratica alle vaccinazioni carbonchiose.

Se vi sono, egli dice, razze e specie di animali perfettamente immuni, ed altre sensibilissime al virus carbonchioso nello stesso genere o specie di animali, colla vaccinazione e salvazione di questo contagio dei riproduttori si debbono certo ottenere, se non subito, in tempo non lontano, prodotti resistenti naturalmente a questa malattia, che declina il nostro bestiame.

La questione sollevata con questo esperimento e le considerazioni pratiche che vi si possono fare sopra, sono molto importanti per le par troppo tuttora infette del nostro Regno, dal quale quasi le Direzione di Sanità provvede già efficace vaccino preventivo.

Forse bisognerà pensare alla creazione di depositi di allevamento di tori ed alla loro inseminazione completa contro il carbonchio ed alle prove sulla tubercolosi prima di ammetti alla riproduzione. Ma questa è un argomento che il Ministero di agricoltura, il consorzio dei Comizi e dei proprietari di stalloni e gli esperti sono chiamati a studiare con vantaggio delle locali infette. E se vale bene la pena, giacchè si tratta di vari milioni, che si perdono ogni anno.

L'esempio ed il nuovo indirizzo che porrebbe dare il prof. Perroncito all'allevamento dei bovini e degli ovini nelle regioni bersaglio del carbonchio meritano tutta la nostra attenzione e la considerazione degli intelligenti, e nel segnalarne alla Reale Commissione zootecnica governativa.

Tra piante e fiori

Ancora una settimana e poi nell'ameno giardino del Lago, che ricorda le magnificenze della casa Borghese, sarà ospitata degnamente la mostra nazionale delle piante, fiori ed industrie ed arti affini al giardinaggio.

Per le piante tropicali, per quelle che temono gli sbalzi della temperatura, e che vivono la loro vita nell'ambiente caldo, umido delle regioni natie si sta allestendo il più ampio serra ricovro a cristalli, nel costruire la quale il nostro industriale Falconio ha posto tutto il suo impegno e la sua valentia.

Firenze, la città dei fiori, è tra le italiane quella che stuora sarà meglio rappresentata, ed io spero che Roma, la quale conta valenti cultori, abili giardinieri e fioristi farà degna compagnia agli orticultori toscani.

I lavori botanici delle splendide serre di Albano del principe di Venosa, le magnificenze floreali raccolte in quell'eden che è Pietro Cardella ha da sè, con la sua operosità ed intelligenza, riunito fuori la porta S. Giovanni, le splendide collezioni dei marchesi Campana e Villa Wolkonski, le ricchezze della villa Doria, non temono il confronto e possono gareggiare con le migliori.

Per troppo un grave fatto ha rattristato la casa Doria, e il pensiero del più profondo dolore. Taccio di altri orticultori ed amatori stimatissimi la cui presenza alla mostra è vivamente desiderata.

Governo, Provincia, Camera di commercio, Comune hanno stanziato premi ad incoraggiamento degli espositori, i quali risponderanno numerosi col loro invio alla chiamata. La

Eritrea.

settimanale, pub-
riamo le cifre ne-
nomina e minima

38.4	30.2
26.2	26.5
24	26
8	10
14	20
41.5	43.5
30	30.5
30	30.6
26	26.5
29	29
9.5	9.2
27	27
14	14

blico

...o.
...ettore marina.
...nessa alle 7.4 a.
...nessa alle 20.30 a

EORICO

...alla 31 medio Adria-
...Nordovest; massima
...ubbiose 760; Brest

...to; temporali piog-
...temperatura dimi-
...forza del mare.

...ntro e Liguria, nu-
...ttentrionali ma poncenti;
...a 750 Biella, 760

...one pomeridiana, nuvo-
...ortore; mare mosso.

TIERE.

...ed ingresso in
...Vaticani, dalle 10
...Ville dalle 10 alle
...dalle 9 alle 15.
...ferni, dalle 12 alle
...Temporanea Via
...Monte 36, dalle
...le 9 alle 15, gior-
...15, ingr. gratuito.
...ioni militare, via
...ministeri di mezzo-
...di S. Pietro alle

...ra: Vaticani, dal-
...9 alle 13 - San
...ano delle antichità
...ma, dalle 9 alle 15.
...Palazzo Taverna
...lire 0,80.
...schere, ingresso li-
...al tramonto.
...della via Appia

...so libero - Palazzi-
...Museo Nazionale

...dalle 16 (ingr. L. 1).
...di Pompeia Hy-
...alle 18 - Ingr.

...Porta S. Pancrazio.
...Cradle & Inden-
...10 alle 13. Ingresso

...ieri:

NCORSI.

...nali: di fogna
...ale Porta Ledori

...9 anni, di tre
...a domicilio 8
...ingresso di Corso
...imo an L. 15,375,00

...ezia. Forniture di
...orio.
...enzale del nov.
...197,85,61. Canone

...ano all'ingrosso
...ito il 3 maggio.

eale

...Il prato delle
...di occasioni. Il
...il aristocratico
...ano eleganti
...il *sportemen*;
...Sambuy, Tu-
...il duca della
...principi Odes-
...Castagneto,
...a, Piano, Ce-
...Giuseppe, i Pia-
...i Grisolfi, i
...no, Di Rudinì,
...e, conte Ben-
...conte di San

...ministri Ba-
...ara delle due

...vità i titoli:
...Sonnino, Mar-
...ra, Medici Ba-
...ger, Bruschi,
...Belmonte, di
...chi ed altre
...ore dell'altra.

...2 1[2 pom.) —
...L. 50. L. 600

...Fantino
...rosso-blan
...bianco-ver
...bianco-ver
...C. chiodato
...bianco-ver
...chi, Mongrana,

...ano montata da
...Enzio II ri-
...d' Calderara

...Re e la Regi-
...e della prin-
...ciana ed assie-

Seconda corsa.

Premio Andreani (tue 6 pom. - Handicap) — Lire 3000 - Entrata L. 100, forf. L. 600 al secondo. - Metri 1400.

Cavallo	*Genitori*	*Proprit.*	*Fantino*
Zelo II	Hamlet e Redgate	Gen. Agosti	bianco-ver.
Agosta	Pegasus e Agosta	Razza Reinach	bianco-viol.
Arcobaleno	Tessavite e Mam.	Razza Volta	blen-nero
Archer	Zinio e Aspasie	Barbacciola	nero-rosso
Pace	Melton II e Irene	Barone Ravasco	rosso-verde

Ritirati *Boggero, Veronese, Ilmalde, Henry VIII, Serenne, Bonnie Dundee, Cafferino.*

Numerose scommesse su *Agosta* montato da Wright accollante da 60 a 110 a 110 alla pari. Poi *Zelo II* è offerto da 2 a 3, *Archer* a 9 *Mamaiola* da 9 a 6, *Pace* da 2 a 8.

Partono come i cavalli partono a gruppi, dispo-tandosi poco pane il terreno. *Agosta* ed *Zelo II* sono alla testa. Fino all'ultimo momento è incerta la vittoria: sembrano sono alla frusta: ma *Agosta*, con un ultimo sbalzo, riesce primo per mezza incollatura. *Zelo II*, affidato a Chapman, è secondo. *I Pace*, montato da Keynon, è terzo.

Terza corsa.

Derby Reale (ore 3 1[2 pom. - L. **24,000** dale de S. M. il Re per cavalli interi e puledre puro sangue nati in Italia nel 1892. Entrata lire 500. L. 3000 al secondo, L. 1000 al terzo. - Metri 2400.

Cavallo	*Genitori*	*Proprit.*	*Fantino*
Vettorio	Garrick e Vespa	Sanarica	rosso-verde
Zelo	Pythagoro e E.	Detta	bianco-verde
Palmira	Melton e Palma	Detta	rosso-verde
Zelo	Wotan e Beate	Candida	blen-rosso
Volante	Rabicano e Jano	Calderoni	bianco-n.
The Copper Queen	Melton e Queen	Barbettina	turchi-rosso
Ouï de Chat	Swillington e R.	Bel Bellaggio	blen-nero
Royal Barri	Swillington e Reg. Dotta		bleu-oro
Orancch	Garrick e Bell Bellaggio		arancione
Henry VIII	Wolsey e Cuno	Trorioni	arancione
Silvia	Wolsey e Silver	C. Bertone	turchi-gialla
Brer Fox	Melton e Nightin.	Casillino	bianco-n.

Ritirati il solo Archer. Ecco il nome dei fantini: *Volturno* (Gopoli) *Zelo*, (Resitore) *Palmira* (Hemmings) *Belo* (Bagger) *Volante* (Horan) *The Copper Queen* (Chapman) *Ouï de Chat* (Woodley) *Royal-Barri* (Phillips) *Orancch* (Wright) *Henry VIII* (*Palmieri*) *Silvia* (Graham) *Brer-Fox* (Smith).

Forti scommesse e grandi oscillazioni nelle quote. *Volturno* a 5, *Zelo* alla pari, *Palmira* da 6 ad 8, *Belo* a 30, *Volante* può richiesto da 1 1[2 alla pari. *The Copper Queen* da 12 a 15, *Ouï de Chat* e *Royal Barri*, da 10 a 12, *Orancch* da 6 a 10 a 15 a 20, *Henry VIII* a 5. *Silvio* da 20 a 40 *Brer Fox* ad 8.

S. M. il Re si trattiene lungamente nel *paddock* ad esaminare i cavalli.

Partenza fatticosa. Lo starter abbassa la bandiera. Il gruppo dei cavalli è bellissimo.

Palmira è alla testa seguita da *Henry VIII* e da *Volante* e di una mezza lunghezza dal gruppo che distanziano notevolmente. *Volante* è prima con grande soddisfazione delle tribune. *Henry VIII* mantiene il posto. Ma il *derby* è stata sempre la corsa della sorpresa!

All'ultime tratto *Volante* perde terreno ed è superato da *Henry VIII* e da *Orancch*.

Nelle tribune l'agitazione è al colmo: *Volante* è ricrepassato anche da *Brer Fox* e *Orancch* con una volata meravigliosa è primo per oltre una lunghezza: *Henry VIII* buon secondo: *Brer-Fox* terzo.

La vittoria di *Orancch* è una vera sorpresa.

Il totalizzatore non aveva che 5 puntate e i giuoco fortunati si dividono 262 lire per ciascuno.

Il sig. Modigliani che vinse 37,000 lire riceve da tutti vivissime congratulazioni.

I bookmakers hanno fatto affari d'oro.

Quarta corsa.

Premio del Jockey Club (ore 4 1[2 pom. — Lire 3000. - Entrata L. 200, forf. L. 100 - L. 600 al secondo. - Metri 3000.

Cavallo	*Genitori*	*Proprit.*	*Fantino*
Belos	Pythag. e Giarette	D. Rodrigo	rosso-b-r.
Passacuito	Ambrel e Sofia	Conte Cambiaso	bianco-verde
Cassio	Lazio e Comete IV	De Rosa	turch.-rosa

Corsa senza interesse. *Sassanello* (nostro favorito) giunge primo. Secondo *Greco*.

Quinta corsa.

Military (ore 4 3[4 pom. - Steeple-chase) - Ufficiali in attività di servizio appartenenti alla 5.a divisione militare. — Lire 2000 date dal Ministero - L. 1000 al vincente, L. 400 al secondo, L. 200 al terzo, per cavalli di servizio. - Entrata L. 50, forf. L. 25. Le entrate al vincitore. - M. 2500.

Cavallo	*Genitori*	*Proprit.*	*Fantino*
Wazzaul	Orig. sconosciuta	Sen. Cagni	arancio-ner.
Tilge	Orig. sconosciuta	T. Trevisanello	bianco-rosa
Forlo	Orig. sconosciuta	T. Bat. Rieto giulia	
Colombani	Orig. sconosciuta	Cap. A. Bianchi	Colombani
Anastrina	Assicrita e Conv.	T. Villamarina Agatia-bleu	
Clodio	Rougeford e C.	T. Donaldson	crem.l

Carrone tutti gli iscritti ad eccezione di *Tilge*.

Le maggiori scommesse sono per *Clodio* e per *Austerlino* data ad 1 e ad 1 e 1[2. Gli altri oscillano fra 5 e 6. Ottima la partenza, ma al primo ostacolo *Pavo* ritirata gli altri al secondo di *Clodio* e di *Austerlino* lasciano molto a desiderare. Successivamente alle previsioni *Clodio* è battuto da *Austerlino* per una lunghezza. Terzo *Cobaltath*.

Il Ministro di Villamarina riceve vive congratulazioni.

Il totalizzatore paga 17 lire.

Sesta corsa.

Grande Steeple-Chase Nazionale (ore 5 1[2 pom. - Handicap) — Lire 6000 date da S. M. il Re. - Entrata L. 200, forf. L. 100. - L. 700 al secondo. L. 300 al terzo. - M. 3200.

Cavallo	*Genitori*	*Proprit.*	*Fantino*
Sibella	Marines e Nymph	Marigonli	nero-ros.
Mosè	Patre e Stearda	D. Rodrigo	rosso-blan.
Lavinia	Stuffio e Lerida	Passeri	rosso-verde
Regalo	Regalo e Tartana	Mezzaglani	giallo-rosso
Elisabeth	Marines e London	A. Giacometti	arancio-nero
Rutland	Garrick Caledonia	Casillino	turch.-bian.

Ritirato *Haidee*. Animate scommesse. *Mosè* a 1[2 ed altri a 2. Partenza senza incidenti. Al secondo ostacolo *Eulda* cade. Primo *Mosè*; seconda *Lavinia*.

Bellissimo il ritorno. Grande folla su tutte le stradale. Molti parecchi giri e quattro, tra i quali, quelli del oasis Bruschi e del conte Benuicelli.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Tormometro centigrado: massimo 23.0 - minimo: 12.9.

Per il Prof. Guglielmotti — La *Stefani* ci comunica:

Ieri a Civitavecchia, alle 9 1[2, coll'intervento delle Associazioni cattoliche, ebbe luogo il movimento alla stazione ferroviaria delle autorità venute per assistere alla commemorazione del Padre Alberto Guglielmotti.

Alle ore 11 ebbe luogo lo scoprimento della lapide commemorativa sulla casa dove nacque il Padre Guglielmotti, con intervento della truppa e della marina e di numerose Associazioni.

Erano rappresentati: del sottoprefetto, il prefetto aggiunto del Consiglio on. Crispi, del capitano di vascello Giglioli Edmo, del comandante Marin; del generale Duboin cav. Giacinto, Pon. ministro Mocenni; e del cav. Bacci, provveditore agli studi, Pon. ministro Bacelli. Assistava pure il Procuratore generale del Domenichi, Padre Gerolamo.

A mesacoli il prof. Carlo Calliano fece, applaudissimo, al teatro Trajano, la commemorazione del Padre Guglielmotti.

Sono giunti numerosissimi dispacci di autorità, di notabilità e di Corpi scientifici.

Alle ore 15 ebbe luogo un banchetto ufficiale di 30 coperti all'Albergo Tarnale, offerto dal Municipio.

Il Sindaco di Civitavecchia, che rappresentava l'Accademia di S. Luca, ha ricevuto dal presidente il seguente dispaccio:

" Accademia di S. Luca si associa commemorazione illustre Collega Padre Guglielmotti splendida gloria letteraria storica nostra Italia.

" *Azzurri*, presidente ".

Per i giurati. Tutti i cittadini che hanno i requisiti richiesti dalla legge, per essere iscritti nelle liste dei giurati, sono tenuti, sotto pena di multa da L. 50 a L. 100, a presentarsi da oggi a non più tardi del 31 luglio, nell'ufficio comunale di statistica in Campidoglio, per farsi iscrivere nelle liste dei giurati. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni non festivi, dalle 9 alle 15.

Alla Commerciale. Firenze, sua consorella nelle industrie nel medio evo; cerca il titolo della conferenza tenuta ieri dalla signora Fochi all'Associazione commerciale. Prese la mosse dalle state della società civile sulla fine del medio evo e più specialmente dell'Italia, ha ricordato come Firenze presiedette all'incivilimento di tutte le moderne nazioni di Europa.

Dalle prime origini della città sino al generale fallimento bancario fiorentini ed alla pestilenza del 1348, la signora Fochi trattò con precisione di particolari, delle vicende storiche della indipendente repubblica, riassumendo e compendiando in cinque periodi principali le perturbazioni con cui seguiacque.

Il 1° è dato dalla lotta fra guelfi e ghibellini e si chiude col soccombere di questi; viene poi l'età magna del guelfismo in lotta fra i diversi gruppi di parte guelfa, che si potrebbero dire l'epoca dei terrazzi, formano il terzo; il quarto è rappresentato dal lungo tempo tenuto dalla nuova aristocrazia nata dal popolo fatto ricco e prepotente, infine, che comincia dopo il tumulto dei Ciompi, si chiude colla completa dedizione di Firenze nelle mani di Cosimo dei Medici.

Le grandi opere d'architettura nell'epoca di splendore, le molteplici industrie della lana, della seta, l'edificio, l'arte della tintura e tutto quanto contribuì a dar ricchezza e potenza a Firenze fu opportunamente ricordato dalla colta e studiosa signora.

Anche quelle industrie di Firenze venne ad aggiungersi nel secolo 14° quella ardita e famosa delle Banche, che fu cagione dei più colossali disastri per la eterna rivale di Pisa.

Le attestazioni unanimi all'oratore dimostrarono quanto sia stata apprezzata la interessante conferenza.

Fanciulle del Gianicolo — Una bella passeggiata di Roma è senza dubbio quella di Villa Corsini, ove si sta erigendo il monumento a Garibaldi; ma presenta una grande difficoltà, quella dell'accesso per automobili, lungo il quale cento metri sopra la città, bisogna prendere una vettura, e avere buone gambe e buoni polmoni.

Il contrattore delle funicolari di Torino, Monodovi, Bergamo e Biella, ha concretato il progetto di una funicolare sui terreni di Villa Sciarra, allacciando il *tram* a cavalli del Trastevere, direttamente colla Porta S. Pancrazio.

Coll'acqua della fontana Paola, che può ammaestrare 80 cavalli di forza, in 5 minuti si si trasporta proprio in faccia all'ingresso di Villa Corsini.

L'ing. Ferretti non attende che la concessione dei terreni per costituire la Società e dar mano ai lavori, che potrebbero compiere pel XX Settembre, saltando un po' alle difficoltà burocratiche, sarebbe una bella cosa.

Al Velocedromo romano. — Ieri giunsero in Roma, in bicicletta, provenienti da Milano il cav. Federico Johnson, Presidente del Comitato per la prima passeggiata ciclistica nazionale ed il signor Achille Negri, segretario della stessa commissione. Il Velocedromo romano ove furono ricevuti dai consiglieri signori cavaliere Emilio Bracci Donoli, Giuseppe Fumagalli, Ottavio Minarelli Fabi, Tito Rocchegiani e Giuseppe Rolli.

D'accordo coi velocipedisti romani furono fatti alcuni cambiamenti all'ultima parte del programma della grande passeggiata Milano-Roma e furono stabilite le condizioni del breve soggiorno dei milanesi a Roma.

L'arrivo della carovana milanese venne stabilito per domenica mattina da porta del Popolo. Il Comitato composto dei rappresentanti le società ciclistiche romane disporrà perchè un forte numero di soci e di medici romani si rechi ad incontrare i colleghi milanesi.

A questa grande passeggiata ciclistica prenderanno parte due numeri notissimi (ra i più arditi e forti cavalieri del turismo ciclistico, gli sportmen del Veloce-club romano e Narducci della Unione ciclistica.

Il Fumaroli si partito ieri per recarsi a Milano in bicicletta col seguente itinerario, Roma, Foligno, Falconara, Rimini, Ferrara, Venezia dove si riunirà alla carovana per fare la Milano, Bologna, Firenze, Roma.

Tra gli arrivati in bicicletta per assistere alle corse... dei cavalli, notiamo il marchesino Carlo Trevisani di Fermo, cugino dello sportsman... che in vinto il secondo premio del Derby Reale con *Henry VIII*.

Partito da Tolentino alle 5 1[2, dopo 4 ore di sosta a Foligno, giunse a Terni alle 12, proseguendo senza fermata fino a Roma, impiegando nel viaggio soltanto 18 ore e 1[2.

Per un dilettante questa traversata dell'Appennino è pronticente.

Per i tre gemelli. — Da un'assidua lettrice, che capisce che cosa voglia dire per una povera famiglia il nascere di questi esperi la sorpresa di tre gemelli, mentre per casa nuzzano già altri cinque bambocci, riceviamo lire cinque pel Battisti. Il nostro buon veraldaro ha la sfortuna di trovarsi a Roma mentre in Francia, altrimenti colla corrente che c'è ora in Francia per favorire l'aumento della popolazione, a quest'ora la famiglia del Battisti tra i casaioli del governo e gli assidi della beneficenza privata, si troverebbe, dopo il regalo che gli ha fatto la moglie, con un piccolo patrimonio.

Tiro a segno. — Risultato delle gare seguite ieri al poligono sociale di Tor di Quinto:

Categ. I. M. 200 — Arma d'ordinanza, bersaglio di scuola. 2 serie di 8 colpi, presentarne una.

Medaglia d'argento — Segnetti Ludovico 41, Flavivy Alessandro 39, Orsini Camillo 39, Marcello Cubboni Pietro 39, Milani Antonio 39, Battisti Pietro 38, Rolli Roberto 38, Fabri Pompeo 38.

Medaglia di bronzo — Gonfalonieri assistente.

Medaglia d'oro — Rolli Roberto 29.

Medaglia d'argo. — Flaviny Alessandro 27, Balduini Enrico 27, Cappelletti Gioacchino 24, Proli Giuseppe 24.

Medaglia di bronzo — Sel Giuseppe 23, Battisti Pietro 23, Assogna Romeo 20, Muredtu Caboni 19, Guglielmi Benedetto 18.

Categ. III. M. 200 — Arma d'ord, bersaglio ridotto. Serie indeterm. Presentare le due migliori.

Medaglia d'arg. — Flaviny Alessandro 24.

Id. di bronzo — Sagnotti Ludovico 19.

Categ. IV. M. 400 — Arma d'ordinanza, bersaglio di scuola. 5 serie di 8 colpi. Presentarne due.

Medaglia d'arg. — Offerman Federico 49.

Id. di bronzo — Rolli Roberto 43.

Categ. V. M. 50 — Rivoltella d'ord. 5 serie di 6 colpi. Presentarne due.

Medaglia d'arg. — Battisti Pietro 47.

I toscani a banchetto — Ieri sera, nel salone del ristorante della *Rosetta*, si riunirono a banchetto i toscani residenti in Roma per festeggiare la data memoranda del 27 aprile, che ricorda la liberazione della Toscana.

Presiedeva Pon. Mocacci: erano presenti 300 soci. Il banchetto riuscì animatissimo e pieno di entusiasmo.

Pon. Mocacci prese poi primo la parola. Accennò alla data gloriosa del 27 aprile, che segnò un passo decisivo verso l'unità italiana.

Si rammarcò di non aver potuto intervenire per precedenti impegni gli onorevoli Sonnino, Valle, Socci, Brunicardi, Niccolini e Luzzatto.

Parlarono poi applauditissimi, proponendo un ricordo in Roma a Settembrino Ricasoli, il signor Cattelli e il cav. Pini.

Brindarono pure alla gentilissima toscana ed al ricordi del patriottismoprimeggiò il signor De Gouli, rappresentante della Società di previdenza fra gli impiegati Maspes, il nostro collega Casali a nome della stampa, il signor Corviano e il vecchio patriota Gatti, che propose d'inviare un telegramma al sindaco di Firenze.

Chiusero i brindisi il signor Finocchi, che espose alcuni ricordi della rivoluzione toscana, e un membro della Commissione, che brindò a Trento e Trieste.

La simpatica festa fermino alle 23 circa.

L'illuminazione del Colosseo. — Questa sera al Colosseo sarà illuminata fantasticamente a colori di bengala.

Il predetto dello spettacolo sarà a favore dell'Ospizio dei bambini abbandonati del Protettorato di San Giuseppe.

Accademia di Santa Cecilia. — Mercoledì scorso, in seguito a splendidi esami ottennero il diploma le signore Gennarina Rivira Cansini ed Antonietta D'Ornea, allievedella valente maestra De Santis.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha celebrato in messa nella sala Ducale innanzi circa 600 persone fra cui un discreto pellegrinaggio Veneto diretti a Loreto.

Il Papa dopo celebrata la messa ha ascoltato quella di ringraziamento e quindi ha dato la solenne benedizione apostolica.

Il Santo Padre era di buonissimo aspetto e fu vivamente applaudito tanto all'arrivo che alla partenza.

Ieri mattina, nella chiesa di S. Agostino di cardinale Rampolla, assistito dai monsignori Pifferi, sacrista, e Cianca, segretario della Propaganda, ha proceduto alla consacrazione di monsignor D'Ambrogi Guglielmo Maria, eletto vescovo di Tivoli.

Assistevano alla solenne funzione varii prelati e membri laici della corte pontificia essendo stato il D'Ambrogi sotto sacrista di S. S.

— Il 7 del prossimo maggio terrà riunione generale la S. Congregazione dei Riti per discutere la causa di beatificazione del ven. padre Denis, della Natività e fratello Redentore della Croce, martirizzato nelle Indie.

— E' atteso in Roma a giorni monsignor Patrizio Ludden, vescovo di Skrausue, nella provincia ecclesiastica di New-York. Egli viene per la *visita limina*.

— E' ripartito invece per l'America monsignor Giovanni Michaud, coadiutore del vescovo di Burlington.

— E' giunto in Roma il barone de Rotenhan, segretario di Stato presso il ministro degli affari esteri a Berlino.

Egli ieri assistova in Vaticano all'udienza pontificia.

Società ad assemblee — I Veterani 1848-49 sono pregati a trovarsi il 9 alle 19 1[2 allo storico " Vascello „ fuori porta S. Pancrazio per unirsi alla Presidenza del Comitato.

— Alle 9 di questa sera, assemblea della Società di M. S. degli impiegati governativi di 4.a categ. per adesione alla Federativa della Società tra gl'impiegati civili

— La 4.a sezione per gli studenti delle secondari è fissata al 9 maggio per Monte Cave 949 m. Partenza alle 6 ant. ritorno alle 20.44.

Le ultime tre vendite Lazzaroni — Ieri ebbe luogo la terza ed ultima delle importanti della collezione ed avranno luogo, nella casa di ventite Corsinieri in via Due Macelli n. 86, oggi 29, domani 30 aprile e mercoledì 1 maggio, alle ore 2 1[2 p.

Mancato omicidio. — Ieri mattina, alle 10, in via Luigi Santini, il carbonaio Bernardini Giuseppe è venuto a contesa per motivi d'interesse col commerciante Bocini Antonio.

Passati alle vie di fatto il Bernardini esplose contro l'avversario un colpo di revolver che fortunatamente andò a vuoto. Il Bernardini fu nella flagranza arrestato.

Grave investimento — Ieri mattina in via Merulana il vetturino Giannandrea Francesco d'anni 62, da Subiaco, guidava col suo legno, il bambino di anni 10, Giordani Matteo, da Napoli, mandatogli lesioni al viso guaribili in 15 giorni. Il vetturino fu arrestato.

Cane si muore. — Ieri mattina, da due guardie municipali, fu trovato sui gradini della chiesa di S. Maria in Vallicella (Chiesa Nuova) un uomo di povera condizione in preda a violento malore.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito, per la strada spirò.

Il cadavere venne allora trasportato a S. Bartolomeo all'Isola pel riconoscimento.

Una porta dura. — La tabaccheria, a via Cestari 46, è fornita di porta metallica. Filade Magnani, d'anni 28, da Siena nell'alzare il tubino di ferro vi mise tanta forza che il ruppe la serratura cortola. Ne avrà per 20 giorni alla Consolazione.

Fra amiche! — Al Quattro Cantoni, che non hanno niente di comune con quelli della Sviziera, Teresa Ceci, d'anni 40, da Umbertide e Angela Fiatrucci d'anni 26, da Pietrain, venditrice di giornali, quistionarono. Ad un certo punto l'Angela ricorse alla chiave di casa e ferì con il mento Teresa, che ne avrà per 8 giorni.

Le gesta dei borsainoli. — Vittoria Sangiorgi, in piazza Campo di Fiori, ieri mattina, fu destramente borseggiata del portamonete non L. 5 e due polizze del Monte di Pietà.

Incendio. — Ieri, all'1, si è sviluppato un principio incendio in una camera da camino al pianterreno della Banca Romana, in piazza della Pigna. Accorsi i vigili il fuoco fu subito spento.

Miscellanea. — Il bambino Mattei Giovanni, in via Merulana, all'angolo di via S. Martino, fu investito da una vettura. Riportò ferita alla faccia, guaribile in 15 giorni con riserva.

— Il cantante Venturini Adamo, in un'osteria in via Urbana, venne a questione per trivoli motivi con il parrucchiere Fanelli Emilio, che gli lanciò un bicchiere in fronte. Una settimana di cura.

— Il rinato Pierantoni Pietro, in via Alfredo Cappellini, prendendo un barile da un carrettino, si ferì alla mano destra.

— Il bambino Bisci Angelo, in via Merulana, ebbe da un alloro ragazzo una manata all'occhio sinistro. Ne avrà per due settimane.

— Le guardie Municipali in via Appia Nuova hanno arrestato Carlo Cerroni e Caterina Donati lavandaia, per ottraggi e minaccie agli agenti della pubblica forza.

— Elisa Biciardi, d'anni 26, da Ortecchio, inserva, alle 10 e mezza, stando sopra un carretto in via Tiburtina, cadde producendosi contusioni alla gamba destra. Ne avrà per 10 giorni.

Ricordiamo a tutti i signori la vendite delle quali abbiamo tante parlato e che comprendono il ricco mobilio dell'appartamento di *Nobile famiglia estera* abitante al *piano nobile del palazzo Calderari in via Cesare* numero 301. Questa vendite hanno luogo *stamane* (mercoledì 29) *domani* 30 *cadente, Mercoledì 1. maggio e giovedì 2* ore 10 ant. e sono affidate alla ceguta *Ditta di via Nazionale 37, G. Castelli e Figli.*

Comunicato. — Il *Times*, giornale inglese, scrisse che in conversazione dell'ambasciatore d'un sogno di Leone XIII. Perevelli: Credo che fosse il *Times* di essere onniveggente rigolatore dell'universo? Il *Times* avrebbe detto parimenti un sogno di Leone XIII l'unione della Chiesa Greca alla Latina. Pensi quel giornale seriamente prima di scrivere dei sarcasmi contro il Vicario di Cristo protetto dall'Altissimo. Gradisca il *Times* questa lisciuscina gratuita del prof. Enrico Saverio, teologo missionario apostolico.

ALLA CITTA DI COMO
FABBRICA SETERIE - Via Frattina 91-92
ARTICOLI IN LIQUIDAZIONE
« Dal 1° al 30 aprile »

Piccola Cronaca di Roma

Malattie d'occhi e difetti di vista — Dott. Norsa, via Sistina 85, p. p., riceve internazionali private tutti i giorni dalle 9alle 11 e dall'1 alle 4 p.

TEATRI DI ROMA

VALLE — Robespierre, il nuovissimo dramma dell'Andrei, abbo sotto buone lenzeni e fruttò chiamate agli artisti alla fine di ogni atto. E' un lavoro a tinte forti ed emozionanti, scritto con una verità lodevole di particolari storici.

L'esecuzione fu accuratissima.

Stasera *Le Donne di tout l'ours*, commedia brillante in 3 atti di Dubut de Laforest e Métènier, nuova per l'Italia.

MANZONI — Ignora all'ultima dell'*Eroe* al teatro ora all'elettrico e parecchio furono le richieste di *bis* e le chiamate al proscenio ai primi artisti.

L'impresa merita incoraggiamento, perchè con pezzi veramente curati offre al pubblico spettacoli ottimi.

Questa sera riposo e forse mercoledì prossimo primo della *Cavalleria Rusticana*, con gli interpreti dell'Eliseo di Biset.

QUIRINO — Ridarzelli gli spettacoli di terzare, riabbiamone un pubblico numerosissimo e distinto.

La graziosa *ouvrette Ed duo de l'Africana* piace sempre immensamente, tanto che — proprio a ragione richiesta — questa sera ed replica, prossima del L. e 2. atto del famosi *Coscritti*.

MANZONI — *Le dernières Bibby* continua a procurare a Emilia Petrini i più lusinghieri successi. Questa sera la geniale operetta torna a rappresentarsi con interessi delle più nuove e brioso commedie musicale.

POLITEAMA ADRIANO — Il teatro era letteralmente gremito. L'*Excelsior* fu applaudito e la signorina Luisa Cristino, una *Lucr* più fulgida e risplendente mai vista, ebbe l'ammirazione e le ovazioni entusiastiche fosse degli spettatori.

Stasera replica.

SPERIMENTO SALLUSTIANO. — Non avevamo torto di dire che a poco a poco alle Sperimento cominciano a rimunerari i trionfi meritorbili dell'anno scorso.

Ieri il pubblico accorse numerosissimo e la sfida fu delle più interessanti riuscendo vindice il terzino Tarabelli.

CONCERTI.

Ecco il programma del secondo concerto vocale e strumentale che darà l'Accademia di S. Cecilia, domani martedì alle ore 16:

Parte prima

I. D. Scarlatti (1683) — *a*) Aria - *b*) Capriccio in *la* — F. Baiardi.

II. Handel (1685) — Arioso - T. Monachesi e R. Renzi Viraldi (168..) — Sonata - T. Monachesi e A. Lucidi.

III. Haydn (1732) — Arietta — Pergolesi (1716) Intermezzo nel " Maestro di musica „ A. Franceschetti.

IV. G. S. Bach (1685) — Toccata e Fuga in re min. - G. Rossi.

V. Paisiello (1741) — " La Nina passa per amore „ (aria) - B. Millotti-Reyna.

VI. Mozart (1756) — Quintetto nell'opera " Così fan tutte „ - R. Millotti-Reyna, Z. Cortini-Falchi, F. Langeli, G. Bellucci, A. Franceschetti.

Parte seconda

I. Haydn (1732) — Quartetto in *si b* (n. 19) - T. Monachesi, V. De Sanctis, B. Jacobacci, F. Polino.

II. Piccini (1728) — " Le faux Lord (aria) — Gluck (1714) — " Ifigenia in Tauride „ (aria) - Z. Cortini-Falchi.

III. Martini G. B. (1706) — Sarabanda — Graziosi (1755) — Minuetto — Turini (1743) — Presto - F. Baiardi.

IV. Sammartini (1705) — Sonata in *la* per *mezzo* — Boccherini (1743) — Il tempo della Sonata 6.a - F. Ferine.

V. Cimarosa (1749) — Quartetto nell'opera " Il matrimonio segreto „ - A. Polifai, B. Millotti-Reyna, Z. Cortini-Falchi, G. Bellucci.

Al piano A. Lucidi. *Vice-Pubr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *La Bonne à tout faire*, ore 21.
Manzoni. — *Le Baiser de l'Africaine*, ore 21.
Quirino. — *Le Donne di tutti*, ore 21.
Politeama Adriano — *Excelsior*, ore 21.
Sperimento Sallustiano — Corse di pallone - ore 17.
Circo delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Circo Teresina — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

IL 26 MAGGIO
PARTIRA DA ROMA
lo specialista di *dottrina ocularista*,
Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER,
fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e debolezza di vista col suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9 alle 12** e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

Avviso d'asta.

Il 1° maggio prossimo verdesi presso il tribunale Civile di Roma Fantico ed importante stabilimento Leonelli in Tivoli, addetto per fabbrica di filo di ferro zincato, punte di Parigi, Francia ecc. e dotato di una forza motrice idraulica di oltre duecento cavalli.

Questa forza è utilizzata soltanto in piccola parte dallo stabilimento, potendosi adoperare il resto (circa duecento cavalli) per l'illuminazione elettrica e trasformare in forza elettrica per illuminazione od altri usi. La vendita si apre sul prezzo offerto di L. 47,000 in grado di sesto, mentre il valore dello stabilimento, accertato con recente perizia, è di L. 140,000.

D'AFFITTARSI

a via delle Finanze N. 1, un grazioso appartamento, tutto rinnesso a nuovo, composto di N. 7 camere e cucina; con acqua Marcia, perisore e gas.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati alla firma reale per la nomina a senatore del Re.

S. M. si è poi intrattenuta a particolare colloquio con l'on. Crispi fino al mezzogiorno.

Iersera, alle 12,25, sono partiti per Venezia le LL. MM., accompagnate dalla principessa Pignatelli-Strongoli, marchesa Villamarina, dal ministro Mocenni, dal marchese Guicciardini, dal generale Pozzolo-Vaglia, dal marchese Capranica del Grillo, dal conte Giannotti e dai generali San Giorgio e La Halle.

I Sovrani furono ossequiati dai ministri Crispi, Boselli, Morin, Sonnino, dai sottosegretari di Stato Galli, Rava, Salandra e Romanin-Jacur, dal senatore Tabarrini e dalle altre autorità.

Nel pomeriggio di ieri Pon. Crispi ha conferito con i prefetti di Reggio Calabria e di Cosenza.

Una medaglia ben guadagnata.

(S) **Cairo**, 28. — Il R. Agente Consolare italiano in Cairo ha, per ordine del governo egiziano, Assuan alla guida Araba Abdullah Mohamed Omar la medaglia d'argento al valor civile conferitagli da S. M. Umberto per avere tratto a salvamento da Omdurmani il Padre Semprini.

Alla cerimonia era presente il comandante del presidio. Una compagnia di soldati rese gli onori militari all'Arabo italiano. Grande la presenza anche degli sceicchi di parecchie tribù, pronunziò parole di elogio per Abdullah.

Egli fu vivamente acclamato.

Esposizione artistica di Venezia.

(S) **Venezia**, 28. — Il Re e la Regina arrivarono stamane alle 13,45.

E' giunto alle ore 14 l'on. Ministro Baccelli, che fu ricevuto dalle autorità e scese all'*Albergo d'Europa*.

(S) **Venezia**, 29 — Al servizio reale grano oggi presenti quasi tutti gli artisti italiani e molti stranieri.

Erano rappresentati moltissimi giornali italiani, inglesi, francesi e tedeschi e tutti ebbero parole di elogio pel criterio a cui è ispirata la mostra, al valore de le opere esposte, al loro collocamento, al buon gusto ed alla ricchezza delle sale.

Alle ore 15 Pon. ministro Baccelli si recò a visitare la mostra artistica e vi fu ricevuto dal sindaco e dal Comitato.

Vi rimase oltre tre ore ammirando minutamente le maggiori opere italiane e straniere, esprimendo al sindaco elogio completamente e facendo vivissimo elogio per la nobile iniziativa, coronata da così lieto risultato.

Le pensioni maur.ziane ai maestri.

Il Regolamento che stabilisce le norme per il conferimento delle pensioni Martiziane ai maestri è stato trasmesso per l'approvazione al Grande Magistero dell'Ordine.

La proposta per la pensione definitiva per fatte dai Consigli scolastici. I quali non ne potranno proporre più di quattro; ed un maestro non potrà essere proposto se non avrà compiuto trent'anni di insegnamento.

Il ministro sceglierà poi fra i proposti.

Scuole normali.

Gli ispettori centrali cav. Gennaro e Rosa partiranno nella ventura settimana per ispezionare alcune scuole normali della Sicilia.

Gli ispettori professori Biagi e Castellini ne visiteranno altre nelle provincie meridionali.

R. Marina.

Col 1° maggio passerà in disponibilità a Spezia il *Piemonte*, e il comando del primo dipartimento destinerà un tenente di vascello quale sostituto del detto nave, in surrogazione dell'ufficiale Tasca di Revil.

Il capitano di corvetta Lawley Alemano è destinato a prendere servizio presso la detta direzione generale d'arsenale.

Il sottotenente di vascello Scisci Guido è stato collocato in

(Riproduzione vietata)

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di "Vera Nadeschda"

" Avrei voluto che sapesse meglio difendersi contro certe amicizie, contro certe audacie. Sapete qualche cosa voglio dire e di chi intendo parlare. Io ho dato consigli, ma non sono stati ascoltati.

" Se voi vi presentaste domani l'altro in casa di lei, alle dieci di sera, forse non la troverete sola, e voi stesso comprenderete se la mia amicizia per voi è troppo pronta ad inquietarsi, e se io cerco di presumirvi ambedue contro pericoli immaginari. „

L'avvoy appena scritta, che avrei voluto stracciarla: Monica ma la stessa prova di mano.

Le spiegai che vi sono prove da non tentarsi, che certi scherzi sono giuochi pericolosi, che uno scandalo scoppia presto.

— Come siete ingenuo!, esclamò. Sapete quello che ne seguirà? Se Luigi, in questo momento, è molto occupato, vi risponderà a volta di corriere per domandarvi ma informazioni, e vi precherà di vigilare voi stesso; se invece i suoi agenti gli lasciano un po' di libertà, le vedremo capitare qui mite come un agnello, accarezzandosi la barba, e mi dirà pacatamente: " Mia cara Monica, state attenta; una signora giovane è facilmente compromessa, e voi sapete bene come su questo punto la mia rispettabile madre non ascolti ragioni. „

Tentai invano dissuaderla: ella mi dichiarò che, se non spedivo la mia lettera, avrebbe inviata la sua, od io tra i due mali sceisi quello che mi pareva il minore, tanto più che non mi spiaceva risvegliare, scuotere questo marito tranquillo, del quale il torpore mi irritava.

Io rispetto assai il signor Monfrin, dissi a Monica, ed egli non è di quegli uomini che si lasciano mistificare. Se, per esempio andasse in collera?...

Ella mi interruppe:

— State tranquillo. Voi siete in tutto al coperto. Assumo io le responsabilità di ogni cosa.

La domani io desinai con Monica, alla Pensione, a tavola rotonda; quindi andammo insieme a casa sua, ad aspettare gli eventi.

Spirava dal mattino uno di quei venti sfoni che soffocano e ardono, un vero scirocco; ora, sulla sera, il cielo s'era oscurato.

Non tardò molto che un violento uragano scoppiò: la pioggia cadeva a rovesci, tuoni e lampi si succedevano senza interruzione.

Anche un po' a causa dell'uragano, io mi sentivo agitato: oppresso, inquieto, sovreccitato, provavo palpitazioni; sentivo accapponarsi la pelle, il fuoco nella testa, i nervi affitti, ed una strana voglia di piangere, cui appena potevo resistere.

Notando il mio turbamento, del quale non poteva indovinare la cagione, Monica si prendeva giuoco di me.

— Calmatevi — mi diceva — vedrete che non sono una brava indovina, che tutto procederà con la massima calma. „

Non dubitava nemmeno di quelle che lo avvoy potuto augurarmi.

Io avrei dato tutto il mio sangue perchè non si trattasse d'una commedia da recitare, perchè l'uomo che aspettavamo avesse davvero il diritto di esser geloso di me, e mi saltasse alla gola, gridandomi: " Sei tu che ella ama! „

Il signor Monfrin era esattissimo negli appuntamenti.

Alle dieci in punto, qualcuno entrò nell'anticamera, dove la cameriera, cui non era stato necessario di ripetere due volte la lezione, cercò trattenerlo.

Gli occhi di Monica, in quel momento, avevano un bagliore straordinario, ma non un muscolo del suo volto si contrasse.

Appressatasi alla porta, trasse il paletto; poi, sedutasi di nuovo, ripresse:

— Bisogna che egli sappia che siamo due. Dicemi delle galanterie, contrafacendo la voce. „

La prova era superiore alle mie forze. Il sorgere, che da quasi tre anni serbavo, mi sfuggì subitamente: il mio cuore si sarebbe spezzato se avesse sopportato per due minuti ancora il suo fardello.

— Dicemi delle galanterie — ripetè Monica.

Mi lasciai cadere ai suoi piedi, e ripetei il verso dell'antico poeta:

Misolo di sete presso la fontana.

Le presi le mani, sollevai la manica della sua camiscetta, e coprii di baci il suo braccio; e mi parve che le mie labbra non avrebbero potuto staccarmi mai da quella pelle delicata e fina.

Cercò allontanarmi, io appoggiai la testa sulle ginocchia di lei, e vi posai le labbra.

— Vi amo come un pazzo — mormorai. — E voi, come non l'avete indovinato?

Mi respinse, ma senza violenza, senza collera. Mi costrinse a sollevare il capo, a guardarla, e mi lesse negli occhi che diceva la verità.

Anche i suoi non esprimevano disprezzo, bensì una meravigliа ironica e dolorosa, che somigliava a un benevolo rimprovero.

Pareva volesse dirmi: " Proprio voi mi parlate così? Vi avevo giudicato altrimenti... „

D'un tratto si sentirono due, tre colpi: si voleva entrare.

Monica tornò, padrona di sè, e, con un gesto imperioso, m'ingiunse di rifugiarmi nella camera vicina, dove io corsi a nascondere la mia vergogna.

Dopo aver alquanto parlamentato, ella aveva aperto, ed egli era entrato.

Benchè potessi udir tutto, mi sfuggiva il meglio del loro colloquio, del quale solamente scorgevo alcune frasi.

Credo che lo dicesse:

— Perchè vi siete voi rinchiusa, Monica? „

Non so quel che ella rispose; mi pare che egli aggiungesse:

— Ve ne supplico: assicuratemi che tutto ciò è falso, che io sogno, che io vaneggio. Sono tanto infelice! Da ieri mattina provo quella collera che dà la paura, ed ho paura della mia collera!...

E la sua parola divenne più forte, altiera, minacciosa.

— Avete un bel negarlo: qui v'è un uomo! Io udii la sua voce! „

Mi parve udirla rispondere:

— Se ne siete certo, cercatelo. „

Qualche minuto dopo lo vidi entrare, con un candeliere in una mano, e nell'altra un revolver che aveva tratto di tasca.

Quell'uomo pallido era in quel momento sì diverso dal solito; aveva l'aspetto così risoluto, lorvo, violento, da non riconoscerlo. Monica gli si gettò sopra, ma non essendo riuscita a disarmarlo, mi proteggeva col proprio corpo, gridandogli:

— Ma riconoscetelo! è il migliore dei nostri amici! „

Egli non era in condizione d'udirla; e lo mogava, mi respinse, mi senza violenza, senza collera.

— Prima lui, poi voi! „

A queste parole, venni in piena luce: mi riconobbe.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Comunicati e ringraziamenti, di cinque linee, L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cont.* 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4 pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

ASCENSORI IDRAULICI "FALCONI,,

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA
BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento
su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
Si assumono riduzioni di altri sistemi

G. FALCONI presso lo Stabilimento FAUSER & C. — Novara
In Roma — Ing. N. LABROCA — Via delle Convertite, 8.

DALLE MOLE, C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI
FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE
ROMA - Via Due Macelli 101 - ROMA

Parafulmini d'ogni sistema
per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche
di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.
Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per L. 7 si dà il materiale di suoneria elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano resina, di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro filtuccia isolante, 10 isolatori osso.

Per L. 10 50 si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori osso, due metri filtuccia isolante, due pile a secco formanto nastro.

Per L. 15,80 si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una perella con relativo cordone in seta metri 2 1/2, 20 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri filtuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilia Lanzia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli a alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero o grano; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Cerchiari, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 8 bottiglie per L. 10 (uso estero).

AMBULATORIO GRATUITO

Farmacia Patignani, *San Carlo Catinari.*

Malattie *nostrale* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18
Malattie *dei bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *veneree* dalle 8 alle 10
Malattie *delle stomaco* ed intest. e lar. gast. dalle 12 alle 13
Malattie *nervose*, lunedì, mercoledì, sabato dalle 12 alle 13
Malattie *delle pelle*, lunedì, mercoledì e sabato alle 12
Malattie *degli occhi*, martedì, giovedì, sabato dalle 11 a 12.
Malattie *rosse, gola, orecchi*, lunedì, giovedì, sabato 11 a 12

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0,3	7.—	8,20	13,30	17.—	—
Pisa	7,2	8,10	14,50	25,30	22,7	—
Torino	8,—	11,14	20,10	29,—	1,—	—
Milano	8,30	11,50	20,50	22,17	—	—
Foligno-Ancona . .	6,10	12,—	—	18,5	22,30	—
Firenzi-Milano . .	7,—	9,30	—	15,—	19,30	—
Tivoli-Arezzano . .	—	7,10	9,50	17,53	17,50	—
Civitavecchia . .	7,5	8,40	11,20	14,40	17,—	20,50	22,17
Frascati	7,27	9,—	12,16	15,5	19,40	—	—
Aznio-Nettuno . .	5,30	9,—	17,—	—	19,—	—	—
Albano-Marino . .	6,45	9,22	—	17,23	—	19,35	—
Velletri-Terracina .	8,30	—	—	11,46	15,20	17,45	—
Rondigione-Viterbo	7,8	10,—	—	17,50	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	13,30	18,1	20,10	6,20
Pisa	6,34	—	10,51	18,45	23,—	23,30	—
Torino	6,45	—	10,—	22,—	23,30	23,30	—
Milano	6,34	—	10,51	22,—	23,30	—	—
Ancona-Foligno . .	6,30	11,50	—	14,30	—	21,40	—
Milano-Firenze . .	7,35	12,30	15,—	22,50	—	—	—
Tivoli-Arezzano . .	—	8,—	11,—	18,—	20,35	—	—
Civitavecchia . .	8,34	9,50	10,15	15,40	20,—	23,50	—
Frascati	7,10	9,50	12,50	16,20	20,—	23,50	—
Nettuno-Anzio . .	7,50	12,30	16,—	22,30	20,46	—	—
Marino-Albano . .	—	9,—	12,30	16,30	—	—	—
Velletri-Terracina .	7,37	9,21	—	14,—	20,36	—	—
Viterbo-Rondigl. .	8,56	12,—	—	15,20	19,20	—	—
	9,30	15,56	—	20,52	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	12,50	15,18	18,10	—	—
Bagni a.	7,5	10,30	14,10	16,50	19,21	—	—
Tivoli p.	7,40	11,—	15,56	17,1	20,—	—	—
Tivoli p.	8,36	9,25	11,27	15,47	17,47	18,56	—
Bagni a.	9,—	9,5	12,14	16,26	18,24	19,30	—
Roma a.	7,15	10,11	12,30	17,00	19,30	20,35	—

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 20 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Il patronato degli emigranti	E. Rossi	0 75
La Bulgaria	E. Cimbali	1 —
Dal 48 al 60. Ricordi storici.	S. Bianchi-Salfese	0 75
La Prusse et la France	A. Legrelle	0 75
La questione bancaria in Italia		1 —
Universo di Stato e Università autonome	S. Turbiglio	2 —
L'arte moderna	R. De Zerbi	1 —
Emigrazione e pauperismo.	E. Comenci	1 —
La legge del mare	A. Rocalba	1 —
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile		1 60
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 60
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Tradizioni di Fedro, P. Sito e Dionisio Catone	march. Eroli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda	Sardi Digius.	1 —
Il processo Valdis		0 25
Il diavonato cattolico e la questione sociale	V. Marchese	5 00
Lo studente di Salamanca leggendo da Di Espronceda, tradotto da	G. Tallone	1 —
Droit d'asile		0 15
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Assuri	0 75
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Demedio	0 50
Le corporazioni religiose	R. De Zerbi	0 75
L'incident franco - allemand da Pagny	E. Cimeri	0 75

SI CEDE collezione di oltre 200 fotografie istantanee, di prima tiratura, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, paesaggi, monumenti del Giappone, China, Estremo Oriente. — Rivolgersi all'Ufficio del " PopoloRomano. „

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendesi pianoforte, recentemente a fuocovedi, ecc. Rivolgersi con buono referenze in Via Canestrari N. 9 piano 2 dalle 2 alle 4 pom, e dall'Ave Maria a due ore di notte. 281

LO STUDIO LEGALE della Casa commerciale Vay (Venti Settembre 29) assume cause penali, commerciali, civili, amministrative avanti il Consiglio di Stato, le Corti, e i Tribunali, mercè incaricati di qualche grado. Ministeri ed altri uffici pubblici. Fattualità e sollecitudine, si partano le lingue principali. 276

GRANDE GALLINARO dall'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 (fuori Porta San Giovanni). Giova grandi gli giornali. Riceve gli ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Vera del giorno e il giorno di giorni precedenti 7 idem. Deposito via Coppelle 28 piano 1°. 288

VILLINO VENDESI O AFFITTASI Lire 35 mila. Lasiabo) ambienti 21, recinto di muro, bellissimo giardino, situato in amena collina, panorama incantevole verso il mare, aria salubertima, atta per villeggiatura Comunità Bodigiano, Colleglo. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 29. 277

HOTEL - CEDESI O AFFITTASI per ragioni Esercizio da 50 anni, situato in pieno mezzogiorno, sulla migliore posizione di Roma, prossimo a Piazza di Spagna, elegantemente mobiliato (buonissime condizioni. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 29. 275

LEGNAME DI CASTAGNO da vendere circa 15 mila piane o assortito, 12 mila metri di tavole ed altro. Rivolgersi per schiarimenti al proprietario del Caffè degli Specchi, Piazza Colonna. 297

ANZIO Corso Vittorio Emanuele N. 2 piano 2. Appartamento mezzo di cinque camere spaziose e cucina, cameriere ridondanza nel secondo piano. Affittasi per pigione discreta ad anno. Visibile sempre. 261

CEDESI PENSIONE Con mobili e senza, centralista e pensionati, situata in prima posizione, vicino la via Nazionale e Corso. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre, 29. 290

AI MONTI PARIOLI vendesi oppure affittasi assolutamente villino Vigna San Filippo, pe- laxata, rustici, circa tredici ettari terreno. Rivolgersi avvocato Federico Virili, Roma, Via de' Crociferi 38. 209

OTTOMANE L. 25,90 Stato forte, tutto nuovo coperto finito per salotto L. 28,90. Poltroncine L. 19,25. Poltrone grandi da riposo L. 14,50. Si spediscono ovunque. Ditta E. Meoli, Via Tre Cannelle 9, Roma. 300

VENDESI O AFFITTASI vasto possesso rustico, bella villa anche mobiliata volendo. A Montepulciano, ottimo impiego capitali in terreni. Estesi vigneti nella migliore posizione. Boschi cedui, buona viabilità, abbondanti è circa dalla ferrovia. Facilissime pagamenti. Rivolgersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 29. 286

AVVISO Dia la liquidazione del Banco per le compre-vendite di Polizze del Monte di Pietà di Roma, di Santo S. Marco N. 94 al 4. Scaffetsi in Via Arcoveli N. 35 mezzanino, ove si fanno le migliori condizioni. Il Direttore 294

PICCOLA TENUTA VENDESI (Rinvestimento Collina a Valle con macchia, acqua perenne, 3 casali di cui uno con grandi annessioni per uso Vaccheria, acqua per irrigazione. Estesi vigneti. Origo ondina, volendo si divide in due corpi). Affittasi villino con giardino. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 29. 287

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 53. Appartamento di 2 piani, composto di sei camere e cucina, acqua cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere. 271

PIAZZA S. CARLO AL CORSO 113. Elegantissimo appartamento mezzato di sei camere e cucina. Acqua Marcia e Trevi. Visibile a qualunque ora. Trattative Via della Rotonda N. 35. 259

UN BELLO APPARTAMENTO grande con giardino, casa e villa, gas e volendo scuderia e rimessa in un villino in Via Merulana, due minuti dalla stazione Termini, al portiere N. 196 stessa Via Merulana. 260

LARGO IMPRESA 123 P. 4. Affittasi appartamento mezzato di sei vani e cucina. Tutto libero ed a nuovo, luminosissima loggia, acqua Marcia, vasche da lavare, cesso, scalone di marmo. 256

APPARTAMENTO di 3 camere e cucina in Via Serpenti. Acqua Marcia. Rivolgersi all'Archetto N. 6 piano 3. (presso S. Andrea della Valle). 257

PRESSO ARGENTINA affittasi due eleganti quartieri, composti di sei camere, tinelli, tre camere, passetto, cucina, uso posto in Piazza Colonna al 14, Palazzo in via S. 32 terza 21, volendo terrazzina. Chiavi dal portiere. 296

VIA DELLA CROCE 50-A. Appartamento d'affittare: camere e cucina con una terrazza a rivello. Acqua Marcia, Trevi. Prezzo discreto. Rivolgersi al portiere. 298

DUE APPARTAMENTI signorili d'affittarsi nel palazzo in Via Torino 126 composti di N. 5 e 6 camere, ingresso, cameretta e cucina con gas per le scale e portiere. 299

VIA DELL'ARANGIO N. 88 Secondo e quarto piano di palazzo di nuova costruzione, ognuno a mezzogiorni, di sette camere e cucina, gas, acqua Marcia, vasche da lavare. Rivolgersi dal portiere. 300

PIAZZETTA S. STEFANO DEL CACCO 25 Nove ambienti, cucina, giardino mille. - N. 16 Cinque ambienti adatti per ufficio. Visibile dalle 11 alle 12 e dalle 2 alle 3. 269

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate? Usate la polvere incarnate contro la sudorazione speciale dei rinomato Pedifere Zanardi Bailo. Mercato in Via dei Basiani N. 24 e nelle buone città e alle pom. Piazza S. Eustacchio, 84, p. 1.

PER SERIA ED IMPORTANTE AZIENDA occorrono esperti commessi per la piazza di Roma disposti anche agli viaggiatori per provincia. Dirigersi Spaich, Via Sistina 154. 265

IL VECCHIO SEMENZAIO di Campo dei Fiori ammorosa clientela che trovasi sempre assiamata al Mercoledì, giovedì e Sabato in Via dei Basiani N. 24 e non tiene nessun altro banco, ne vendituri del medesimo genere. Le assicura che vaagano vendute le migliori sementi, sono superiori a quelle degli altri esibitori tanto per la freschezza come per la bontà. Tutte semenze vengono vendute in apposite bustine col relativo nome e stampa. Offre al pubblico assortimento di Fiori annuali e biennali, in comodità dei signori avanzi di Fiori non residenti a Roma, ognuno potendo avere il portiere N. 196 stessa Via Merulana. 263

LINGUA FRANCESE Il prof. Armand Hubert (di Parigi) già professore a Roma, da lezioni a persone di conversazione. Corsi in classe L. Lezioni private, N. 60. 292

DISTINTA SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambini fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi nel pomeriggio, Portico d'Ottavia 20 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 23 p. 4 prima porta a sinistra. 295

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna in ottimo stato quasi nuova, causto l'acquisto ad istruzione di cose più convenientissime d'occasione. Visibile presso la Calcoteria Cardoni, Via della Sapienza M. 37. 293

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la propria lingua. Mitì pretese. Domanda a C. G. Via Aurelia, grosso Venti Settembre 29 interno 6, scala prima o cassetta. 207

SIGNORINA PARIGINA tradizione con ottimo insegnamento, formazione corso posto come governante oppure cameriere; parchè piccola dantella prima milizione di salario. Scrivere M. 65 fermo in posta, Roma. 285

LEZIONI DI TEDESCO ch, con metodo facile e sicuro G. Frock. Via Sardegna N. 24, int. 12. 282

SIGNORA INGLESE sta educata Londra, impartisce con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi tiene più istruzione nelle ordinarie lezioni. Miti prezzo. Scrivere R 40 fermo posta. 284

SIGNORE TEDESCO comito da lezioni di tedesco. Via 70 piano 2. 294

DISTINTA SIGNORINA GERMANICA che è in viaggiare desidera occupari presso una ricca famiglia per la stagione calda in qualità di governante. Si reca a qualsiasi Cantone di Svizzera francese. Scrivere Benare forma in posta Roma. 291

DISTINTA SIGNORINA SVIZZERA che parla francese, tedesco, italiano, desidera occupari presso una famiglia per viaggiare oppure in una stabilimento balneare per la stagione estiva. Scrivere forma in posta M. L. 168.

ARPA Lezioni e corso completo in casa o a domicilio, anche per principianti. Prezzi discretissimi. Affittasi anche per semplice accompagno. Rua Pia, Rasella 44. 222

SIGNORA GERMANICA tradizione, conoscendo le lingue desidera occuparsi in qualità di governante presso piccola famiglia in persona sola. Scrivere Ehra Stern, Principe Amedeo 127. 184

LINGUA FRANCESE Il prof. Armand Hubert (di Parigi) già professore a Roma, da lezioni a persone di conversazione. Corsi in classe L. Lezioni private, N. 60. 292

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambini fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi nel pomeriggio, Portico d'Ottavia 20 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 23 p. 4 prima porta a sinistra. 295

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna in ottimo stato quasi nuova, causto l'acquisto ad istruzione di cose più convenientissime d'occasione. Visibile presso la Calcoteria Cardoni, Via della Sapienza M. 37. 293

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la propria lingua. Mitì pretese. Domanda a C. G. Via Aurelia, grosso Venti Settembre 29 interno 6, scala prima o cassetta. 207

SIGNORINA PARIGINA tradizione con ottimo insegnamento, formazione corso posto come governante oppure cameriere; parchè piccola dantella prima milizione di salario. Scrivere M. 65 fermo in posta, Roma. 285

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni di inglese e di francese. Metodo pratico. Prezzi miti. M. B. 17, fermo in posta. 283

SIGNORINA VENTOTTENNE distinta presso famiglia come governante, accompagnerebbe signorine, signora attempata anche sola. Scrivere subito presso direttrice di casa presso signora sola, o signora vedova con bambini. Scrivere: Eugenia Carnevali in posta, Roma. 223

PENSIONE con camera grande mobiliata; prezzo conclusale ribassato L. 70 mensili. Camera buon esposta, servizio, imbiancatura, caffè mattino, colazione, pranzo. Via Capocci 27, piano 3, chiamra (via Urbana). 299

3 FORGONI VUOTI DI RITORNO si cerca carico per Alessandria. Rivolgersi C. costa, Casa di Spedizioni, Via Mercede 48. 304

D'AFFITTARSI

LIRE 18 MENSILI camera ben mobiliata esposta sul mezzogiorno. Per forestieri affittasi altra camera a giorni. Via del Tempio della Pace, num. 8, piano 1, presso le vie Cavour e Alessandrina. 284

CAMERA E SALOTTO e volendo camera sola, affittasi a prezzo modesto in Via Palermo N. 61 piano 2 scala destra famiglia. 259

D'AFFITTARSI due o tre camere per un signore signora non 4, 42 p. p. e visibili dalle 10 in 12 alle 14 in 22 Rivolgersi nella detta Via in Casa Ronconi N. 42 p. p. 260

TRE CAMERE mobilate, due matrimoniali, volendo anche salotto, cucine a mezzogiorno, con fontana nella via, presso piccola e buona famiglia. Via Lombardia 31 interno 8. 252

APPARTAMENTINO MOBILIATO di 2 camere, cucina, alcove, palazzo signorile prossimo Ministero Finanze, vista splendida, prezzo Via Volturno 7, scala sinistra interno 6. Prezzo mite. 305

CAMERA SOLA oppure due camere salotto cucina mobiliate anche no, comode di cucine affittasi mensilmente divisa a piacimento. Esposizione mezzogiorno. Tritone 176 p. 3, angolo Vicolo Gallinaccio. 309

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
5 cent. in tutto lo stato di del Regno

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Bicetta adorata! Passai più volte casa inutilmente; però contentissimo e sicuro di trovarti presto. Spero ricevere spesto mal cortile unico conforto amarezza. Prega Dio tengamoli insolmer. Ramenta lacrimevoli ritorno. Ermo ombrello bellissimo, conservatelo ritorno. Fresa sempre chi ti adora. Bacio mille volte, rammentando beatissimo ritorno incontro. 310

Mme cara Sono lo quattro pomeridiano e non ci vedo, cercando ancora tua lettera, non so cosa decidere. Mi attendo a quanto fu stabilito. Pensoti sempre vivamente, ma sono tristo lontano da te! Vieni a prendermi il mille baci, che intanto mandoti incessanti. 306
YOURS.

Maria Dispiacentissimo malattia spero leggere. Non sapevo cosa pensare tue lunga silenzio Scrivi subito e spiegamene. Spiegami cosa vuol dire. Tuo aff.mo B... affettuosissimi. CARLO. 306

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos & Bungay, Officina 81 M. — Carta Ditta B. Magnani — Inchiostri Rogno-Wirth, Legnia.